

## Relazioni e Bilancio 31 Dicembre 2015

#### CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato Codice Fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia  $N^{\circ}218847$  – Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

#### RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Azionisti,

Il bilancio che Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione, oggetto di revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.a., chiude con un utile d'esercizio di 6.511 migliaia di Euro.

#### 1. IL QUADRO ECONOMICO NAZIONALE

Di seguito si riporta una descrizione delle principali evidenze del mercato assicurativo danni italiano nel 2015.

#### Premi lordi contabilizzati: imprese nazionali

(Valori in milioni di Euro)

Premi per ramo	2015	15/14	2014	14/13
Infortuni	2.984	0,3%	2.974	0,5%
Malattia	2.156	4,8%	2.056	-0,8%
Corpi di veicoli terrestri	2.860	1,4%	2.820	-1,8%
Incendio ed elementi naturali	2.315	0,9%	2.295	0,5%
Altri danni ai beni	2.715	-0,9%	2.777	4,3%
R.C. Autoveicoli terrestri	14.100	-7,1%	15.180	-6,5%
R.C. generale	2.905	2,6%	2.831	-0,6%
Perdite pecuniarie di vario genere	559	9,0%	513	12,3%
Tutela giudiziaria	330	7,3%	307	5,6%
Assistenza	604	10,3%	547	8,4%
Altri	347	-30,6%	500	-2,1%
Totale	31.910	-2,7%	32.800	-2.6%

(dati IVASS definitivi per 2014; stime interne per 2015; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Nel 2015 il settore assicurativo evidenzia una dinamica in leggera contrazione rispetto al 2014 (-2,7%). Il segmento Auto (Rca e Cvt) mostra una decrescita del 5,8%, nonostante continui a rappresentare il 53% della raccolta del settore caratterizzandosi ancora per quei trend che avevano già segnato il 2014. Alla riduzione del parco assicurato si è unita la contrazione dei livelli di mobilità, conseguenti sia alla congiuntura economica ancora debole sia anche al progressivo mutamento delle abitudini e degli stili di vita. Non ultima va ricordata la flessione del premio medio praticato come effetto delle politiche di pricing particolarmente aggressive sviluppate da alcuni operatori nel corso del 2015. Ne è conseguita una riduzione per l'Rca (-7,1%) compensata dalla leggera crescita per il ramo Cvt (+1,4%). I segmenti non Auto si caratterizzano per una raccolta in lieve aumento rispetto all'anno 2014 (+1%), con trend abbastanza disomogenei. La crescita moderata è ancora da ascriversi alle condizioni macroeconomiche generali. I rami riconducibili alle garanzie credit protection mostrano segnali di ripresa con Infortuni che registra un lieve aumento dello 0,3% e Malattia del 4,8% in raffronto al 2014. Tali segnali si manifestano in maniera più evidente suii rami Perdite Pecuniarie (+9,0%), Assistenza (+10,3%) che beneficiano della propositività delle reti vendita che offrono tali garanzie in abbinamento alle polizze auto, ai piani multirischi individuali e ai i rami legati alle garanzie individuali legate alla proprietà.

Premi per canale	2015	15/14	2014	14/13	
Agenzie	25.929	-3,2%	26.798	-4,0%	
Brokers	2.659	-5,0%	2.798	8,7%	
Vendita diretta	1.759	-5,8%	1.866	1,3%	
Promotori finanziari	75	21%	62	23,3%	
Bancassicurazione, di cui:	1.488	16,6%	1.276	6,1%	
· R.C.Auto	340	6,6%	319	3,6%	
Totale, di cui:	31.910	-2,7%	32.800	-2,6%	
· R.C.Auto	14.099	-7,1%	15.180	-6,47%	

(dati IVASS definitivi per 2014; stime interne per 2015; – escluse le rappresentanze di imprese UE)

Alla data di chiusura dell'esercizio, Credemassicurazioni ha raccolto premi per 31.390 migliaia di euro, pari a una quota di mercato di circa lo 0,10% sul totale dei premi contabilizzati. La struttura distributiva della Società si avvale dei collocatori Credito Emiliano S.p.A., Credemleasing S.p.A. e Creacasa Agenzia S.r.l, facenti parte del gruppo Credito Emiliano.

#### 2. FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE NORMATIVA

L'anno 2015 è stato caratterizzato da importanti adempimenti relativi alla normativa emanata dall'IVASS.

Si elencano, pertanto, qui di seguito gli interventi regolamentari e i provvedimenti maggiormente significativi emanati dall'IVASS e da altre Autorità di Vigilanza impattanti sull'operatività di Credemassicurazioni in ragione dei rami esercitati.

## IVASS – Regolamento n. 8 del 03 marzo 2015 concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela in attuazione dell'art.22, c.15 bis del DL 179/2012convertito nella Legge 221/2012.

Il presente Regolamento, applicabile anche al ramo vita, prevede la realizzazione di una "semplificazione" sia mediante il ricorso all'innovazione tecnologica, che attraverso una riduzione degli adempimenti cartacei e della modulistica.

Alle disposizioni a carattere precettivo si accompagnano, nel Regolamento, disposizioni di indirizzo, tese a stimolare il mercato all'uso di strumenti elettronici, per dialogare con i contraenti, adempiere agli obblighi informativi e provvedere al pagamento del premio, oltre che alla diffusione di sottoscrizione digitale.

Tra le disposizioni precettive, per cui la Compagnia si è opportunamente strutturata, figura:

- l'obbligo per le imprese e gli intermediari iscritti nelle Sez A, B e D del RUI di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata da rendere noto anche alla clientela al fine di consentirne l'uso negli atti e nella corrispondenza;
- la previsione per le imprese e gli intermediari di non richiedere al cliente documentazione già in loro possesso, per effetto di un preesistente rapporto contrattuale, purché i predetti documenti siano ancora in corso di validità.

## IVASS - Provv n. 30 del 24 marzo 2015 recante modifiche al Regolamento Isvap 24/2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'Isvap e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione

Il Provvedimento in esame modifica il Reg 24/2008 in materia di reclami e risulta applicabile in via generale alle imprese di assicurazioni.

L'entrata in vigore delle modificazioni al Reg Isvap 24/2008 è prevista nel giorno successivo alla pubblicazione in GU, mentre il termine di adeguamento alle misure ivi indicate, per le imprese di assicurazione con sede legale in Italia, è il 30 giugno 2015.

Con particolare riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Compagnia la stessa ha adottato una politica di gestione dei reclami. Le risposte sono fornite al reclamante mediante l'impiego di un linguaggio semplice e facilmente comprensibile; in caso di mancato o parziale accoglimento del reclamo, viene indicata la spiegazione della posizione Compagnia e la possibilità, prima di interessare l'Autorità giudiziaria, di rivolgersi all'IVASS o ai sistemi alternativi per la risoluzione delle controversie previsti a livello normativo o convenzionale, specificandone le modalità.

E' inoltre stata pubblicata sul sito web la relazione annuale sui reclami e modificata la periodicità e trasmissione dei prospetti portandole a semestrali.

Le indicazioni sulla procedura dei reclami sono state pubblicate anche sul sito web e nelle comunicazioni in corso di contratto.

### IVASS - Lettera al mercato del 20 marzo 2015 avente ad oggetto Codice dell'Amministrazione Digitale – utilizzo della posta elettronica certificata per lo scambio di corrispondenza con l'Istituto

La lettera in esame informa circa l'avvio della protocollazione informatica e dematerializzazione attuata dall'Organismo di Vigilanza a far tempo dal 26 marzo 2015, con la conseguenza che la PEC diventerà il canale preferenziale per lo scambio informativo tra l'Istituto e gli operatoti di mercato.

La Compagnia si sta dotando infatti di idonee procedure atte a soddisfare la modalità di comunicazione richiesta.

## IVASS - Lettera al mercato del 24 marzo 2015 avente ad oggetto Solvency II – pubblicazione linee-guida EIOPA in materia di sistema di valutazione prospettica dei rischi e conseguenti chiarimenti per la preparazione a Solvency II

Al fine di ottimizzare le attività preparatorie all'applicazione del nuovo regime Solvency II, Ivass con la lettera circolare ha fornito indicazioni in punto alla predisposizione della relazione sulla valutazione prospettica dei rischi trasmessa all'IVASS entro il 30 giugno 2015.

## IVASS - Lettera al mercato del 30 marzo 2015 avente ad oggetto Reporting Solvency II – Fase preparatoria. Ulteriori istruzioni sulla trasmissione di informazioni all'IVASS

La lettera in esame ha la finalità di fornire ulteriori istruzioni in merito al reporting verso Eiopa per cui sarà previsto l'impiego del codice LEI. A tal fine risulta comunicato a Ivass il codice LEI richiesto per i censimenti dei segnalanti presso la piattaforma Infostat.

## IVASS e Banca d'Italia - Lettera al mercato congiunta Prot. N. 0106596/1 del 26 agosto 2015 "Polizze abbinate ai finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance)". Misure a tutela dei clienti

La lettera delinea alcune criticità nell'offerta di polizze vendute in abbinamento a finanziamenti rilevate dagli Organismi di vigilanza nell'ambito delle rispettive competenze, quali: contratti assicurativi caratterizzati da esclusioni, limitazioni e carenze tali da ridurre significativamente la portata delle garanzie; modalità di offerta dei contratti non sempre improntate a canoni di trasparenza e correttezza; costi che potrebbero essere eccessivi e poco giustificati. Inoltre, gli Organismi di vigilanza hanno rilevato le citate criticità sia in merito alla produzione che in merito alla distribuzione, fornendo: indicazioni per gli intermediari e per le imprese di assicurazione atte a migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti, considerazioni sulla struttura e sul livello dei costi ed indicazioni procedurali.

A tal riguardo la Compagnia, entro il 24 novembre 2015, ha adottato e sottoposto all'Organo Amministrativo e a quello di controllo un piano, da realizzare entro il 22 febbraio 2016 contenente le iniziative volte a rendere i prodotti e le modalità di offerta ed esecuzione dei contratti in linea con le previsioni contenute nella lettera.

## IVASS - Lettera al mercato del 24 settembre 2015 "Indagine sulla struttura dei costi delle polizze abbinate a finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance)" e Lettera al mercato IVASS Prot. $N^{\circ}$ 0143731/15 del 08 ottobre 2015 "proroga dei termini"

L'indagine mira a rilevare informazioni sulla dimensione del segmento di mercato "PPI" con riferimento al 2014, in termini, tra l'altro, di raccolta premi, numero di assicurati, entità complessiva delle provvigioni riconosciute alla rete di vendita. Analoga informativa è richiesta, limitatamente alle prime tre tariffe in termini di volume della produzione 2014.

La trasmissione dei dati inizialmente prevista dal 15 al 30 ottobre 2015 tramite applicazione INFOSTAT risulta posticipata mediante successiva lettera al mercato al successivo arco temporale 15 ottobre – 30 novembre, e quindi riscontrata dalla Compagnia entro i termini previsti.

### IVASS - Lettera del 02 ottobre 2015 "Reporting Solvency II – Fase preparatoria. Istruzioni sulla trasmissione all'IVASS delle informazioni trimestrali individuali e di gruppo"

Il 17 agosto è stato completato l'invio ad EIOPA dei dati annuali individuali e di gruppo trasmessi dalle imprese nell'ambito della fase preparatoria a Solvency II, la ulteriore scadenza è relativa alle informazioni su base trimestrale, riferite alla data del 30 settembre 2015, trasmesse secondo le scadenze riportate nella lettera in parola.

In punto a Credemassicurazioni si riscontra applicabile solo il quarterly individual non appartenendo ad alcun gruppo assicurativo.

### Lettera al mercato Ivass del 20 gennaio 2016 avente ad oggetto "bilanci dell'esercizio 2015 - Politiche di distribuzione dei dividendi e di remunerazione".

L'entrata in vigore del nuovo regime di vigilanza Solvency II, fondato su una valutazione prospettica del rischio e criteri di valutazione secondo i prezzi di mercato, implicherà una maggiore sensibilità dei dati su cui si misura la solidità patrimoniale di imprese e gruppi alle mutevoli condizioni di rischio e di mercato. Come raccomandato durante la fase preparatoria al nuovo regime, pertanto, le imprese dovranno adottare politiche improntate alla massima prudenza nella distribuzione dei dividendi e nella corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali, in vista della chiusura dei conti sul 2015.

Queste politiche dovranno essere mirate alla conservazione o al raggiungimento, a livello sia individuale sia consolidato, di un livello di solvibilità attuale e prospettica coerente con il complesso dei rischi assunti dall'impresa, fermo restando il rispetto dei requisiti patrimoniali obbligatori che, sulla base delle valutazioni condotte sotto l'egida dell'EIOPA, il settore assicurativo del nostro paese ha mostrato di garantire.

In particolare, occorre che tali politiche tengano conto anche di potenziali condizioni di mercato avverse, che incidono significativamente sul valore delle attività e passività dell'impresa.

Inoltre si riportano gli ulteriori Regolamenti IVASS in attuazione del regime Solvency II:

IVASS – Regolamento n . 11 del 22 dicembre 2015 concernente l'utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell'impresa e dei parametri specifici di Gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al Titolo III (esercizio attività assicurativa) Capo IV bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), Sez II (formula standard), art 45 sexies c.7 del D.Lgs 209/2005.

IVASS – Regolamento n .13 del 22 dicembre 2015 concernente gli elementi dei fondi propri accessori di cui al Titolo III (esercizio attività assicurativa) Capo IV (fondi propri), Sez I (determinazione dei fondi propri), art 44 – quinques del D.Lgs 209/2005.

IVASS – Regolamento n . 14 del 22 dicembre 2015 concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale e di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa) Capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) Sez II (formula standard) del D.Lgs 209/2005.

IVASS – Regolamento n. 16 del 22 dicembre 2015 concernente l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di Solvibilità calcolato con la formula standard di cui al Titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), Capo IV bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) Sez II (formula standard), art 45 septies, commi 8, 9, 10 e 11 e 45 novies del D.Lgs 209/2005.

Infine, si segnalano qui di seguito i provvedimenti legislativi emanati nel corso del 2015 destinati ad incidere sull'operatività della Compagnia:

- Decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74. Attuazione della direttiva 2009/138/CE in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e riassicurazione.

Il Decreto ha recepito la direttiva n. 2009/138/CE (Solvency II), modificando di conseguenza il testo del Codice delle Assicurazioni Private-CAP, che è stato novellato.

Le nuove disposizioni entrano in vigore dal 1° gennaio 2016.

In particolare la direttiva prevede nuovi requisiti patrimoniali incentrati essenzialmente sui rischi assunti dall'impresa assicuratrice (o dal gruppo di imprese assicuratrici), con conseguente afforzamento della struttura di "governance" aziendale, che, per quanto riguarda i controlli c.d. interni, sarà in futuro articolata su quattro funzioni fondamentali (risk management/gestione del rischio, conformità/compliance, revisione interna/internal auditing, attuariale), tutte facenti capo alla responsabilità ultima dell'organo amministrativo della società.

La Compagnia ha avviato da anni un'apposita attività progettuale di adeguamento a Solvency II.

#### 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO

#### 3.1 Risultati commerciali della società

Dati di sintesi (in migliaia di Euro)

	2015	2014
Commerciali		
Premi emessi:	31.390	31.731
Premi di competenza(*):	27.931	26.299
N. polizze in essere (**)	280.109	272.501
Quota di mercato Credemassicurazioni (***)		
Bancassicurazione, di cui:	2.02%	2.40%

<sup>(\*)</sup> Inclusa riserva rischi in corso

I premi di competenza della Compagnia nel suo complesso sono in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I premi di competenza passano da 26.299 migliaia di euro a 27.931 migliaia di euro (+6% rispetto all'esercizio precedente). I premi di competenza legati alle polizze Credit Protection sono pari a 12.942 migliaia di euro in diminuzione del 2% rispetto al valore dell'analogo aggregato a fine dicembre 2014. Le polizze individuali a premi ricorrenti raggiungono un ammontare di premi di competenza di 13.558 migliaia di euro segnando una crescita del 16% rispetto ai 11.684 migliaia di euro di premi di competenza evidenziati alla fine del precedente esercizio.

Più nel dettaglio le polizze denominate "Cpi Creacasa" evidenziano premi di competenza pari a 4.381 migliaia di euro in diminuzione del 15% rispetto al dato di fine 2014, quelle denominate "Cpi Credem" (entrambe proposte dal collocatore Credito Emiliano S.p.A.) raggiungono i 8.562 migliaia di euro, mostrando un aumento del 5,6%. Nonostante la lieve diminuzione anno su anno della linea prodotti Cpi, particolarmente positivo nell'anno il tasso di sviluppo di Protezione Finanziamento, +4% di premi di competenza a 3.159 migliaia di euro conseguenza dello sviluppo commerciale del collocatore Credem orientato a supportare le esigenze delle PMI sue clienti; sempre rilevante, in termini

<sup>(\*\*)</sup> il dato comprende 4 polizze collettive sui conti correnti per un totale di 49.692 nel 2015 e 56.577 nel 2014. Comprende anche le adesioni a polizza collettiva per aderenti 16.778 nel 2015 e 17.810 nel 2014.

<sup>(\*\*\*)(</sup>dati IVASS definitivi per 2014;stime interne per 2015)

di incidenza sui volumi assoluti della categoria delle Credit Protection, la polizza Protezione Prestito che con 4.214 migliaia di euro di premi di competenza (+15% rispetto al 2014) costituisce una parte importante della raccolta sul comparto CPI.

In calo il segmento retail, che risente della domanda ancora incerta lontana dai livelli pre-crisi, ove le polizze Protezione Mutuo e Protezione Mutuo Imprese fanno segnare complessivamente una diminuzione del 19% con premi di competenza a 887 migliaia di euro.

Prodotti individuali di Protezione Casa e Protezione Persona con, rispettivamente, 1.894 migliaia di euro e 2.024 migliaia di euro (in crescita rispetto al 2014 quando rispettivamente i premi di competenza di queste polizze avevano fatto registrare valori per 1.722 e 1.880 migliaia di euro).

Marginale il contributo della famiglia prodotti "Protezione Azienda", pari a 204 migliaia di euro, destinata alla clientela Corporate e con tassi di sviluppo coerenti con le criticità del settore economico della clientela di riferimento.

Nel corso del primo semestre 2015 sono entrati in collocamento sul mercato tre nuovi prodotti, Protezione Persona Light, Protezione Reddito Light e Creacasa Protezione Reddito che registrano a fine anno premi complessivi per 238 migliaia di euro.

Fisiologicamente in calo il contributo dei prodotti in Run-off (Polizza casa, Infortuni e malattia, Polizza conto corrente) non più in collocamento, che passano da 5.036 migliaia di euro del 2014 a 4.756 migliaia di euro, in calo del 5,6%.

La quota di mercato del Bancassurance nel 2015 di Credemassicurazioni, in base alle stime di chiusura del mercato, si attesta al 2,02%

#### 3.2 Risultati economici

(dati in migliaia di Euro)

	2015	%	2014	Incidenza
				su premi
				emessi %
Premi lordi contabilizzati	31.390	100,0%	31.731	100,0%
Premi ceduti in riassicurazione	-1.322	-4,2%	-1.436	-4,5%
Variazione riserva premi	-3.459	-11,0%	-5.432	-17,1%
Variazione riserva premi carico riassicuratori	267	0,9%	786	2,5%
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	919	2,9%	1.199	3,8%
Altri proventi tecnici	29	0,1%	112	0,4%
Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione	-3.011	-9,6%	-5.696	-18,0%
Ristorni e partecipazioni agli utili		0,0%		0,0%
Spese di gestione:	-14.389	-45,8%	-14.171	-44,7%
• provvigioni di acquisizione	-10.513	-33,5%	-10.908	-34,4%
altre spese di acquisizione	-610	-1,9%	-463	-1,5%
• altre spese di amministrazione	-3.378	-10,8%	-2.918	-9,2%
• provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	112	0,4%	118	0,4%
Altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	-127	-0,4%	-296	-0,9%
Risultato del conto tecnico	10.297	32,8%	6.797	21,4%
Proventi/oneri finanziari	1.264	4,0%	1.583	5,0%
Quota dell'utile da investimenti trasferita al conto tecnico	-919	-2,9%	-1.199	-3,8%
Altri proventi/oneri (*)	-736	-2,3%	-1.092	-3,4%
Proventi / oneri straordinari	31	0,1%	2	0,0%
Risultato prima delle imposte	9.937	31,7%	6.091	19,2%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.426	-10,9%	-2.121	
Utile (Perdita) d'esercizio	6.511	20,7%	3.970	12,5%

<sup>(\*)</sup> di cui ammortamenti di beni immateriali (esercizio 2015: -737 migliaia euro; esercizio 2014: -1.077 migliaia euro)

Il conto economico evidenzia per l'anno 2015 un utile d'esercizio di 6.511 migliaia di euro, in forte aumento rispetto all'utile di 3.970 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

Le dinamiche economiche dell'esercizio 2015 hanno mostrato una contenuta sinistralità corrente ed un run-off straordinario da riserve sinistri esercizi precedenti. Come effetto straordinario dell'esercizio 2015, lato gestione tecnica,

gli effetti del run-off hanno determinato, nel complesso, un rilascio di riserva di 2.319 migliaia di euro loro imposte. Il Saldo tecnico rinveniente dalla gestione delle riserve sinistri precedenti del dismesso portafoglio polizze Rc Auto, risulta positivo e pari a 459 migliaia di euro in raffronto a 1.007 migliaia di euro realizzato nell'esercizio precedente.

L'esercizio 2015, al netto del run-off Auto, risulta lato Saldo Tecnico pari a 9.838 migliaia in crescita rispetto a 5.789 migliaia di euro a fine Dicembre 2014, con un aumento del 70%. Al netto degli impatti del run-off riserve esercizi precedenti pari a 2.319 migliaia di euro il Saldo Tecnico risulta comunque in crescita del 58% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (7.977 migliaia di euro in raffronto a 5.054 migliaia di euro di Dicembre 2014).

Lato gestione finanziaria i redditi finanziari sono pari a 1.264 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 1.583 miglia di euro a Dicembre 2014.

I premi emessi sono in leggera diminuzione in raffronto all'esercizio precedente con una dinamica del -1,08%, passando da 31.731 migliaia di euro a 31.390 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2015 la composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 55% della raccolta premi totale, rispetto al 50% della raccolta al 31 dicembre 2014 registrando una crescita del 8%. I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 41% dei volumi complessivi e segnano una flessione del 5% (alla fine dell'analogo periodo del 2014 costituivano il 46% della raccolta complessiva). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 4% della raccolta totale (+6% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 12.746 migliaia di euro riconducibili per 3.862 migliaia alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 38% sullo stesso periodo del 2014) e per 8.884 migliaia di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano un incremento del 9% rispetto al 2014.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 17.168 migliaia di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5.711 migliaia di euro (+0,3% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2.706 migliaia di euro in diminuzione del 6% rispetto alla raccolta al 31 dicembre 2013.

Relativamente alle polizze lanciate nel 2013, Protezione Fabbricato (polizza "multirischi abitazione" a premio unico con ampie garanzie flessibili e modulabili) e Protezione Reddito (polizza a premio unico di durata triennale che tutela il tenore di vita dell'assicurato anche a causa della perdita del posto di lavoro) si segnala che a fine anno hanno fatto registrare premi per 7.055 migliaia di euro con una raccolta in aumento del 7% rispetto all'esercizio precedente.

La profonda riorganizzazione scaturita dalla chiusura del Ramo Rc Auto e la focalizzazione sugli altri rami elementari hanno contribuito alla drastica riduzione degli Oneri relativi ai sinistri al netto della cessione in riassicurazione dell'anno che passano da 5.696 migliaia di euro a 3.011 migliaia di euro.

Al contempo la voce "spese di gestione" si mantiene su livelli di contenuta crescita rilevando un aumento del 2% rispetto all'esercizio passato grazie anche al limitato incremento delle spese di acquisizione e di amministrazione.

La componente provvigioni e altre spese di acquisizioni ammonta a 11.123 migliaia di euro, in leggera diminuzione (-2%) rispetto all'esercizio precedente e con una incidenza sui premi emessi in linea al 35,4% dal 35,8% del 2014.

I proventi finanziari al netto degli oneri passano a 1.264 migliaia di euro da 1.583 migliaia di euro in linea con le aspettative ed in flessione rispetto all'esercizio precedente.

Ai redditi da titoli, in diminuzione rispetto all'anno passato, si aggiungono minusvalenze nette da valutazione titoli per 68 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al 2014 (83 migliaia di euro).

L'attività di vendita di titoli sull'anno ha inoltre generato plusvalenze nette per 659 migliaia di euro in diminuzione rispetto alle plusvalenze evidenziate al dicembre 2014 (695 migliaia di euro).

Il risultato economico positivo e in sensibile aumento rispetto al 2014 è conseguenza del risultato tecnico positivo ascrivibile al *run-off* delle riserve sinistri che hanno determinato il sostanziale miglioramento dell'indice S/P di esercizio complessivo della Compagnia, che si attesta al 15,47% contro il 23,08% dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli indici più diffusi segnaliamo che:

- l'expense ratio, dato dal rapporto tra la somma dei costi di acquisizione e gestione ed i premi emessi, si attesta al 46,2% contro il 45,0% dell'esercizio precedente
- il cover ratio, l'indice di copertura delle riserve, è del 206% contro un 2014 che si era chiuso con un valore dell'indicatore pari al 202,7% (inclusa riserva rischio in corso).
  - Tale indice appare coerente con l'attuale business mix di Credemassicurazioni.

Margine di solvibilità

	2015	2014
Elementi costitutivi del margine	22.371	20.032
Margine da costituire	5.124	5.824

La Compagnia non si è avvalsa della facoltà delle agevolazioni concesse dal "decreto anticrisi"-

Come previsto dalla normativa, l'ammontare degli elementi costitutivi del margine è calcolato al netto della componente negativa, pari a 1.144 migliaia di euro, relativa agli investimenti in attivi immateriali, che si riferiscono principalmente a procedure - software di cui la Compagnia si è dotata per la gestione del portafoglio polizze e per la gestione dei sinistri e alle spese sostenute per la ristrutturazione della nuova unità locale (al 31 dicembre 2014 il valore residuo degli attivi immateriali ammontava a 1.144 migliaia di euro).

#### Copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.699 migliaia di Euro e risultano coperte da attività possedute dalla società e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente.

#### 4. EVOLUZIONE DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

Attualmente la società commercializza sei diverse linee di prodotti (Protezione Persona, Protezione Casa, Protezione Azienda, Creditor Protection Insurance, polizze connesse a prodotti leasing) attraverso la rete distributiva del Gruppo bancario Credito Emiliano.

A queste si è aggiunta la linea prodotti a premi annui riservata all'intermediario Creacasa S.r.l.

Il portafoglio in termini di premi è oggi costituito da polizze non auto, in coerenza con le linee strategiche della Compagnia che hanno portato alla cessazione della distribuzione di polizze Auto da metà 2011 e alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di Protezione non legate agli autoveicoli e ai motocicli.

Distribuzione del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2015

	n. contratti al	Incidenza su	n. contratti al	Incidenza su totale
	31/12/2015	totale %	31/12/2014	%
Polizze casa	41.944	15%	43.857	16%
Protezione Casa	17.232	6%	16.369	6%
Polizze infortuni e malattia	10.202	4%	11.471	4%
Protezione Persona	11.016	4%	11.592	4%
Protezione Azienda	436	0,2%	478	0,2%
Prodotti Remote Selling	462	0,2%	n.d.	n.d.
Leasing Auto	1.283	0,5%	1.402	1%
Leasing Immobiliare	1.509	1%	1.261	0,5%
Protezione prestito	45.582	16%	44.103	16%
Protezione finanziamento	16.630	6%	13.381	5%
Protezione Mutuo	3.878	1%	4.063	1%
Protezione Mutuo Imprese	681	0,2%	582	0,2%
Prodotti Creacasa	40.489	14%	39.546	15%
Creacasa Agenzia	4.525	2%	1.379	1%
Protezione Fabbricato	6.585	2%	3.416	1%
Protezione Reddito	11.185	4%	5.214	2%
Altri contratti collettivi	0	0,0%	5	0,0%
- per un totale di adesioni:	66.470	24%	74.387	27%
Totale	280.109	100%	272.501	100%

Distribuzione dei premi del portafoglio assicurativo al 31 dicembre 2015 La raccolta dei premi al lordo della riserva premi è evidenziata nella tabella che segue:

	Premi al 3	31/12/2015	Premi al 1	31/12/2014
Polizze casa	3.736	12%	3.903	12%
Protezione Casa	1.974	6%	1.789	6%
Polizze infortuni e malattia	702	2%	796	3%
Protezione Persona	2.004	6%	2.087	7%
Protezione Azienda	197	1%	216	1%
Prodotti Remote Selling	35	0,1%	n.d.	n.d.
Leasing Auto	737	2%	796	3%
Leasing Immobiliare	738	2%	596	2%
Protezione prestito	4.458	14%	3.808	12%
Protezione finanziamento	3.514	11%	3.300	10%
Protezione Mutuo	438	1%	610	2%
Protezione Mutuo Imprese	172	1%	141	0,4%
Prodotti Creacasa	3.862	12%	6.276	20%
Creacasa Agenzia	1.237	4%	225	1%
Protezione Fabbricato	4.148	13%	3.160	10%
Protezione Reddito	2.907	9%	3.459	11%
Altri contratti collettivi	529	2%	569	2%
Totale	31.390	100%	31.731	100,0%

Per quanto riguarda la distribuzione geografica della raccolta premi il portafoglio presenta una concentrazione nel nord e sud Italia in linea con la distribuzione geografica delle filiali del distributore Credito Emiliano.

#### 5. ANDAMENTO DEI SINISTRI NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI

I loss-ratio di esercizio (classificati secondo il ramo di appartenenza) sono i seguenti:

	2015	2014
Ramo 1 Infortuni	22,53%	15,18%
Ramo 2 Malattia	10,16%	9,85%
Ramo 3 Corpi veicoli terrestri	26,85%	55,48%
Ramo 8 Incendio ed elementi naturali	29,29%	10,51%
Ramo 9 Altri danni ai beni	14,87%	15,59%
Ramo 13 RC Generale	23,74%	15,35%
Ramo 16 Perdite Pecuniarie	47,97%	79,53%
Ramo 17 Tutela Giudiziaria	3,43%	-6,70%
Ramo 18 Assistenza	7,43%	-0,07%
Totale	23,78%	23,08%

Gli oneri relativi ai sinistri ammontano complessivamente a 4.321 migliaia di euro al lordo della riassicurazione e come evidenziato in precedenza, il rapporto fra oneri per sinistri e premi di competenza è stato pari al 23,78%, in linea rispetto allo scorso esercizio (23,08%).

## <u>6. LE FORME RIASSICURATIVE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE ADOTTATE NEI PRINCIPALI RAMI ESERCITATI</u>

Si riporta la serie storica relativa al saldo della riassicurazione per gli ultimi otto esercizi contabili.

Il Saldo della riassicurazione risulta in sostanziale miglioramento rispetto all'esercizio 2014.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
-2.274	457	-470	1.462	-806	-154	-306	319

Saldo Riassicurazione (dati in migliaia di euro)

Saldo di Riassicurazione	2015	2014
Premi Ceduti	-1.322	-1.436
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	267	786
Sinistri a carico riassicuratori	488	558
Variazione della riserva sinistri a carico riassicuratori	822	-185
Provvigioni e partecipazioni agli utili da riassicuratori	112	118
Altre partite tecniche	-48	-147
Totale	319	-306

La società ha in essere con SwissRe due trattati di riassicurazione in "eccesso di sinistro":

- Un trattato multiline per sinistro/evento a copertura dei rami Incendio, Altri Danni ai Beni e R.C. Generale;
- Un trattato per sinistro/evento relativo al ramo Corpi di Veicoli Terrestri.

La società ha in essere 4 trattati proporzionali in quota:

- Uno con Arag Assicurazioni relativamente al ramo Tutela Legale;
- 3 trattati con CNP IAM S.S a copertura dei rischi di 2 prodotti Protection Income in portafoglio sui Rami Infortuni, Malattia e Perdite Pecuniarie.

#### 7. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO E I NUOVI PRODOTTI IMMESSI SUL MERCATO

Nel corso del 2015 sono state svolte diverse attività che hanno consentito di effettuare interventi di arricchimento del catalogo prodotti e di adeguamento dei prodotti esistenti.

In particolare i nuovi prodotti immessi sul mercato:

#### CREACASA PROTEZIONE REDDITO

Per l'agenzia Creacasa è stato ampliato il catalogo prodotti inserendo una nuova polizza individuale a premio annuo con tacito rinnovo. Le garanzie offerte sono le medesime dell'analogo prodotto distribuito da Credem con una serie limitata di combinazioni di indennizzi di capitale e importo di rata.

Il Creacasa Protezione Reddito è composto da un unico pacchetto con le seguenti garanzie:

- Decesso dovuto ESCLUSIVAMENTE da infortunio / Invalidità permanente grave superiore al 65% da infortunio;
- La compagnia presta in via alternativa fra loro una delle seguenti garanzie a seconda della posizione occupazionale al momento del sinistro:

Inabilità Temporanea Totale (ITT) da infortunio o malattia per i lavoratori autonomi

Oppure:

Ricovero in istituto di cura (RO) per i non lavoratori e i lavoratori dipendenti pubblici

Oppure:

Perdita del posto di lavoro (PPL) per i lavoratori dipendenti privati

Il collocamento del nuovo prodotto ha avuto inizio il 4 maggio u.s..

#### **PROGETTO REMOTE**

Sono stati creati due nuovi prodotti che vengono distribuiti attraverso il canale telefonico con l'utilizzo del call center dell'intermediario Credem.

Questi due prodotti hanno caratteristiche estratte dai prodotti già commercializzati dalle filiali ed in particolare si tratta di:

#### a. Protezione Persona Light:

Per i PENSIONATI: viene offerto un forfait in caso di ricovero prolungato (oltre i 7 pernottamenti) in istituto di cura e un indennizzo in caso Invalidità permanente grave pari o superiore al 60% a seguito di infortunio. Inoltre sono sempre operanti alcune prestazioni di assistenza alla persona (base).

Per TUTTI: viene offerto un indennizzo forfettario in caso di ricovero in istituto di cura e prestazioni di assistenza con il pacchetto "Salute - Assistenza PLUS" (offerta Carte Servizi: strutture odontoiatriche e strutture sanitarie)

#### b. Protezione Reddito Light:

Il prodotto propone stesse garanzie offerte dal prodotto di filiale con capitali ridotti.

Le garanzie sono:

- Decesso dovuto ESCLUSIVAMENTE da infortunio / Invalidità permanente grave superiore al 65% da infortunio;
- La compagnia presta in via alternativa fra loro una delle seguenti garanzie a seconda della posizione occupazionale al momento del sinistro:

Inabilità Temporanea Totale (ITT) da infortunio o malattia per i lavoratori autonomi

Oppure:

Ricovero in istituto di cura (RO) per i non lavoratori e i lavoratori dipendenti pubblici

Oppure:

Perdita del posto di lavoro (PPL) per i lavoratori dipendenti privati

Le prime telefonate per la proposizione di questi prodotti sono state fatte a partire dal 22 aprile u.s.

#### CREDEMLEASING - Nuova convenzione per i Leasing di autoveicoli

Al fine di avere un prodotto assicurativo maggiormente competitivo da proporre in abbinamento ad un leasing per gli autoveicoli è stata analizzato il portafoglio in essere ed è stata strutturata una nuova tariffa che ha previso la riduzione dei coefficienti applicati nelle diverse zone territoriali una riduzione delle provvigioni per il collocatore (dal 22% al 19%) e una riduzione dei caricamenti di compagnia (dal 20% al 10%).

Il collocamento della nuova versione prodotto ha avuto inizio l'8 luglio u.s..

Gli interventi di adeguamento hanno riguardato:

#### PROTEZIONE REDDITO

Al fine di dare continuità alla polizza inizialmente pensata di durata fissa pari a tre anni, è stato introdotto il rinnovo annuo dopo il primo periodo di assicurazione e la possibilità di emettere il contratto per una durata di un anno sempre con tacito rinnovo.

La nuova versione di prodotto è disponibile all'intermediario dal 14 febbraio u.s..

#### CREACASA PROTEZIONE PERSONA CREDEMASSICURAZIONI

Per mantenere l'offerta prodotti dell'agenzia Creacasa analoga all'offerta di Credem abbiamo inserito nel prodotto già a catalogo "Creacasa Protezione Persona Credemassicurazioni" i pacchetti inseriti nel corso dell'anno passato per l'analogo prodotto distribuito dalle filiali ovvero:

- Pacchetto <u>Salute Assistenza Plus</u> (garanzie di assistenza alla persona e carte servizi di Blue Assistance)
- Indennizzo forfettario a seguito di ricovero (indennizzo forfettario in caso di ricovero)
- Pacchetto per la categoria <u>Pensionati</u> (prevede un forfait di 700€ in caso di ricovero prolungato (oltre i 7 pernottamenti) o un importo di 50.000€ in caso di invalidità permanente grave da infortunio);

Il collocamento della nuova versione prodotto ha avuto inizio il 4 maggio u.s..

#### PROTEZIONE PERSONA CREDEMASSICURAZIONI

A partire dal 14 febbraio u.s. per esigenze tecnico/commerciali è stata eliminata dal prodotto la garanzia Perdita del posto di lavoro.

#### PROTEZIONE CASA E CREACASA PROTEZIONE CASA

Entrambi i prodotti dedicati agli immobili sono stati rivisti allo scopo di dare la possibilità all'intermediario di effettuare una vendita più precisa e attenta.

Sono state introdotte nel fascicolo informativo alcune semplificazioni che rendono più agevole la comprensione del contenuto di polizza al cliente.

#### 8. LE LINEE ESSENZIALI SEGUITE NELLA POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Dati di sintesi (in migliaia di euro)

	2015	2014
Titoli di Stato a tasso variabile	11.356	22.359
Titoli di Stato a tasso fisso	70.213	43.842
Titoli corporate a tasso fisso	1.336	2.668
Oicr obbligazionari / monetari	0	6.004
Oicr azionari	458	1.996
Ufficio Centrale Italiano	1	1
Totale	83.364	76.870

La politica di gestione degli investimenti della società continua a privilegiare i titoli di Stato (97,8% del controvalore complessivo rispetto all'86,1% nel 2014), al fine di realizzare un efficace approccio prudenziale nella gestione dei rischi. Nel corso dell'anno è stata mantenuta una diversificazione geografica dei titoli di Stato che al 31/12/15 sono ripartiti tra 75,2% Italia, 22,2% Francia e 2,6% Germania. Rispetto all'esercizio precedente è aumentato il peso dei titoli di stato quotati circolanti (81,7% rispetto al 68,7% nel 2014), mentre è diminuito il peso di fondi comuni di investimento/sicav (0,6% rispetto al 10,4%), delle obbligazioni quotate circolanti (1,6% rispetto al 3,5%) e dei titoli di stato quotati immobilizzati (16,1% rispetto al 17,5%). Nel rispetto della Delibera Quadro in materia di investimenti adottata dal Consiglio di Amministrazione del 8 maggio 2015, una parte dei titoli di Stato, pari a circa il 16,1% del portafoglio complessivo, è collocata tra le attività finanziarie ad utilizzo durevole.

Il controvalore complessivo dei titoli ha subito svalutazioni (al netto delle riprese di valore) pari a 68 migliaia di euro.

## 8.1 GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO E LA POLITICA DI COPERTURA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI OPERAZIONI COPERTE E L'ESPOSIZIONE DELL'IMPRESA AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

La politica di gestione del rischio finanziario è basata su un approccio prudenziale orientato alla limitazione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. In tale ottica la parte preponderante del portafoglio è allocata in titoli di Stato (97,8%), mentre in misura marginale è investita in Oicr azionari (0,6%) e in titoli corporate di emittenti "investment grade" e con un elevato grado di liquidabilità (1,6%).

L'esposizione della Compagnia al rischio di mercato è rappresentato principalmente dalla duration della parte di portafoglio investita in titoli e Oicr obbligazionari (99,4% del portafoglio) che risulta, a fine esercizio, ad un livello molto contenuto pari a circa 1,5 anni, e dalla variabilità dei valori quota degli Oicr azionari (0,6% del portafoglio). L'esposizione al rischio di credito è media poiché la totalità del portafoglio investito in titoli obbligazionari (99,4%) alla data di chiusura dell'esercizio ha un livello di rating investment grade (24% AAA/AA e 76% BBB) e la parte relativa alla classe di rating BBB si riferisce prevalentemente a titoli governativi dello stato italiano. L'esposizione al rischio di liquidità è molto bassa poiché tutti i titoli in portafoglio sono prontamente e facilmente liquidabili.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di copertura tramite l'utilizzo di strumenti derivati.

#### 9. NOTIZIE IN MERITO AL CONTENZIOSO, SE SIGNIFICATIVO

Non ci sono posizioni significative in contenzioso al di fuori di quelle legate alla gestione dei sinistri.

# 10. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, DEI CORRISPETTIVI ED I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI

Nell'esercizio 2015 non ci sono state modifiche al capitale sociale.

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna; tale capitale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

Credito Emiliano S.p.A.: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

Reale Mutua Assicurazioni: n. 1.366.000 azioni per un valore nominale di euro 7.048.560 (pari al 50,00% del capitale sociale)

La società non possiede azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria.

La società non ha acquistato né venduto nel corso dell'esercizio azioni proprie né direttamente, né per interposta persona, né tramite società fiduciaria, e non controlla altre società e non ha partecipazioni in società controllanti o collegate.

#### Attività di direzione e coordinamento

Il capitale sociale della Compagnia è detenuto in misura paritaria del 50% da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A.: la Compagnia non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile.

### 11. I RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE, NONCHÉ I RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Nel corso del 2015 Credito Emiliano S.p.A. ed altre società da quest'ultima controllate, hanno fornito diversi servizi, costituiti essenzialmente da contratti di c/c bancario e deposito titoli, promozione e gestione di OICR, utilizzo in service del centro elaborazione dati, consulenza amministrativa e organizzativa, attività di segreteria generale e di revisione interna, intermediazione di prodotti assicurativi e negoziazione titoli, adempimenti operativi in materia di lavoro e distacco di personale.

I dati numerici relativi ai rapporti con tali società risultano evidenziati nel bilancio e nella nota integrativa.

La società Reale Mutua Assicurazioni ha fornito servizi quali attività di risk management, compliance, consulenze tecniche e distacchi di personale.

#### 12. CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEL RISCHIO

#### 12.1 CONTROLLO INTERNO

L'attività di controllo interno nel corso del 2015 è stata svolta dalla Funzione di Revisione Interna di Credemassicurazioni. La funzione ha il compito di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni e le necessità di adeguamento, anche attraverso attività di supporto e consulenza alle altre funzioni aziendali. La mission della funzione si concretizza attraverso periodiche valutazioni dei processi aziendali, la proposizione di azioni correttive per rimuovere le criticità riscontrate nel corso delle verifiche ed il successivo monitoraggio della loro effettiva realizzazione.

La metodologia di audit adottata, in linea con le best practice di settore, si basa su un approccio "risk based - process oriented" attraverso il quale si procede alla mappatura dei processi della Compagnia ed all'identificazione/valutazione dei rischi insistenti sugli stessi nonché alla individuazione delle attività di controllo da svolgere su ciascuno dei rischi identificati.

La metodologia di audit si basa sui seguenti 4 modelli:

- il modello dei processi;
- il modello dei rischi;
- il modello di valutazione dei rischi e dei controlli;
- il modello di rappresentazione del sistema dei controlli interni.

In funzione di quanto sopra, è stata effettuata una mappatura dei processi della Compagnia e sono stati identificati e valutati i rischi ad essi relativi individuando così le aree da sottoporre a verifica da parte dell'internal audit.

Il processo di mappatura e di redazione e aggiornamento delle check list a supporto dell'attività di audit è dinamico e viene attuato nel continuo, nel corso delle attività di audit pianificate.

#### 12.2 GESTIONE DEL RISCHIO

Il sistema di gestione dei rischi di Credemassicurazioni ha lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi a cui è esposta, mantenendoli ad un livello accettabile e coerente con le disponibilità patrimoniali della Compagnia.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi sono definiti ruoli e responsabilità che coinvolgono organi e funzioni aziendali

In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione delle direttive in materia di gestione dei rischi (insieme delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi), della fissazione del Risk Appetite e dei livelli di tolleranza al rischio e della verifica della corretta implementazione del sistema di gestione dei rischi da parte dell'Alta Direzione.

L'Alta Direzione è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del sistema di gestione dei rischi. Il Risk Management è responsabile di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione mediante l'individuazione, la misurazione e il monitoraggio dei rischi aziendali significativi.

La funzione di Compliance ha la responsabilità di valutare che l'organizzazione e le procedure aziendali siano adeguate a prevenire i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite patrimoniali o danni di reputazione, in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di vigilanza ovvero di norme di autoregolamentazione e di supportare il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione in tema di rischi di non conformità alle norme.

La funzione di Internal Audit è preposta a monitorare e valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi. Il Comitato di coordinamento delle funzioni di controllo, formato dalle funzioni di Risk Management, Compliance e Internal Audit, ha il compito di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione delle funzioni di controllo ed in generale del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso una adeguata azione di coordinamento e scambio informativo.

La gestione operativa dei rischi rimane in carico alle singole funzioni competenti, in ragione della loro responsabilità sui processi operativi gestiti.

La strategia di rischio, fissata dal Consiglio di Amministrazione, identifica le linee generali dell'approccio perseguito dalla Società in termini di propensione e di tolleranza al rischio.

La Compagnia definisce annualmente la propria propensione al rischio, la tipologia di rischi che intende assumere ed un livello di risk appetite, inteso come il livello di rischio che l'impresa vuole perseguire.

In linea con gli orientamenti regolamentari e di mercato, la propensione al rischio della Compagnia è definita utilizzando come key indicator un indicatore di capitale e in particolare il Solvency II Ratio ovvero il rapporto tra il margine disponibile (fondi propri) e il margine richiesto (Solvency Capital Requirement).

Credemassicurazioni utilizza come massimo rischio assumibile il Risk Capacity che rappresenta il massimo rischio assumibile dalla Compagnia; è costituito quindi dal livello di rischio che essa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall'autorità di vigilanza. All'interno della Risk Capacity individuata, il Consiglio di Amministrazione definisce il livello di rischio che l'impresa è in grado di assumere a suo carico senza violare i requisiti regolamentari o gli altri vincoli imposti dall'autorità di vigilanza – il Risk Appetite. All'interno di un ordinato processo di assunzione dei rischi, Credemassicurazioni considera la possibilità che, nell'ambito dell'orizzonte temporale identificato, il rischio possa subire sensibili variazioni in presenza di andamenti avversi di mercato e/o caratterizzati da elevata volatilità dei fattori di rischio. Per tenere conto di questo e assicurare in ogni situazione margini sufficienti per operare entro la Risk Capacity, vengono definite delle soglie di tolleranza al Risk Appetite (Risk Tolerance), che rappresentano la variazione massima che l'impresa intende accettare in condizioni di stress.

Vengono definite inoltre all'interno del RAF il Risk Profile ossia il rischio effettivamente assunto (misurazione puntuale) e i Risk limits (declinazione del risk appetite a livello di singola classe di rischio, possono essere sia qualitativi sia quantitativi e sono definiti all'interno delle singole policy di gestione dei rischi).

Le valutazioni relative alla posizione di solvibilità della Società si affiancano coerentemente agli altri livelli di tolleranza al rischio esistenti all'interno del processo di governance del rischio della Compagnia volti a definire e controllare le decisioni manageriali rispetto ai rischi rilevanti in tema di politiche assuntive, riassicurative, liquidative, di investimento dell'attivo nonché degli ulteriori rischi operativi.

La gestione dei rischi viene attuata mediante un processo integrato che consente di censire e classificare i rischi a cui la Compagnia è esposta in maniera continuativa definendo pertanto il profilo di rischio sulla base del quale sviluppare modelli di valutazione quantitativa ed ottimizzare i processi aziendali preposti alla gestione ed alla mitigazione di tali rischi.

Nell'ambito del sistema di gestione dei rischi e coerentemente con quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato un set di politiche scritte per ognuno degli ambiti di rischiosità che insistono su Credemassicurazioni. Ciascun documento dettaglia gli obiettivi, i compiti, le responsabilità, il processo, le procedure da seguire ed i flussi informativi messi in atto per la gestione del rischio esaminato. I documenti, inoltre, hanno l'obiettivo più generale di contribuire alla diffusione della cultura del controllo e di gestione dei rischi all'interno della società. Il rispetto e l'applicazione dei Documenti sono garantiti dalla presenza del Sistema dei Controlli Interni costituito da un insieme di Regole, Procedure e Tecniche di Controllo e Strutture Organizzative volto ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa. I rischi sono monitorati in maniera continuativa dalla funzione di Risk Management e dalle singole funzioni competenti.

Le Compagnia provvede, dal punto di vista operativo, a svolgere tutte le attività necessarie per assicurare una crescente efficacia del sistema di gestione dei rischi.

Nell'ambito dei rischi di mercato si fa riferimento a tutti quei rischi che hanno come effetto il deterioramento di investimenti di natura finanziaria come conseguenza di andamenti avversi delle variabili di mercato rilevanti quali i prezzi azionari, i tassi di interesse ed i tassi di cambio.

La Compagnia adotta, nei confronti di tali rischi, linee guida che definiscono i principi generali per l'attività della funzione finanza, specifica e formalizza i limiti sull'operatività degli investimenti ed i relativi controlli.

L'esposizione al rischio credito, che deriva da un cambiamento inatteso nel livello o nella volatilità degli spread creditizi rispetto alla struttura a termine del tasso privo di rischio, si riferisce ad attività, passività e strumenti finanziari sensibili alle variazioni degli spread creditizi.

Il rischio di liquidità fa riferimento al rischio che la Compagnia non sia in grado di liquidare investimenti ed altre attività per regolare le proprie obbligazioni finanziarie quando queste ultime scadono.

Il rischio di default è connesso con l'insolvenza delle controparti (riassicuratori, banche assicurati, intermediari e agenti). Per quanto concerne le controparti riassicurative, Credemassicurazioni ha definito politiche per la gestione e il controllo di tale rischio in termini di linee guida e limiti relativi alle controparti.

I rischi connessi al portafoglio danni sono di natura tecnica e scaturiscono dalle politiche di sottoscrizione del business (rischi di sottoscrizione) e dalle politiche di riservazione relative al portafoglio acquisito (rischi di riservazione).

Con riferimento ai rischi operativi, nell'ambito del più vasto "Programma di convergenza verso Solvency II", Credemassicurazioni ha concluso un progetto di mappatura dei processi aziendali, dei rischi operativi e dei relativi controlli. All'interno del già citato Programma di convergenza, la Compagnia ha inoltre proseguito nei lavori per il completamento del piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

Nella gestione del rischio di non conformità normativa, l'azienda identifica quale fattore prioritario di successo il conseguimento della conformità in materia di trasparenza e correttezza nel rapporto col cliente assicurato e danneggiato, nell'informativa precontrattuale e contrattuale dei prodotti, nella corretta esecuzione dei contratti, con particolare riguardo alla liquidazione dei sinistri, e in generale nella tutela del consumatore. Con riferimento al rischio legato all'appartenenza al gruppo Credemassicurazioni, pur non rientrando nell'ambito di alcun gruppo essendo partecipata pariteticamente in misura pari al 50% del capitale sociale sia da Reale Mutua Assicurazioni sia da Credito Emiliano S.p.A., è comunque soggetta alle disposizioni di cui al Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 25 del 27 maggio 2008. Pertanto la Società ha definito, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, le linee guida in materia di operazioni infragruppo. Il rischio reputazionale è strettamente legato alla vendita del prodotto e alla prestazione dei servizi ad esso collegati. A tutela del Cliente/assicurato e di conseguenza a presidio del rischio reputazionale sono attivate una serie di misure come le normative in termini di adeguatezza, finalizzate a valutare in via preliminare le esigenze del cliente ed a fornire l'adeguata

trasparenza sul prodotto; l'assistenza da parte della rete distributiva;i servizi di assistenza; il processo di gestione dei reclami ed il servizio di liquidazione sinistri.

La Compagnia utilizza strumenti di mitigazione del rischio al fine di ridurre l'esposizione nei confronti dei rischi assunti, mediante il ricorso alla riassicurazione.

Credemassicurazioni segue gli sviluppi relativi al progetto Solvency II e partecipa alle iniziative promosse dalle principali istituzioni coinvolte in tale progetto. In relazione a quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 20 e come modificato dal Provvedimento IVASS n.17 del 15 aprile 2014, recante disposizioni in materia di controlli interni, gestione dei rischi, compliance ed esternalizzazione delle attività delle imprese di assicurazione, ai sensi dell'art. 87 e 191, comma 1, del D. Lgs. N. 209 del 7 settembre 2005, la Compagnia ha provveduto a dotarsi di modelli di valutazione e monitoraggio delle proprie esposizioni alle principali fonti di rischio.

Nel corso del 2015 la Compagnia ha proseguito l'attività di coordinamento del "Programma di convergenza verso Solvency II" (di seguito indicato come "Programma"), derivante dalla precedente attività di valutazione in termini di aderenza al nuovo sistema di solvibilità Solvency II.

La Compagnia ha sviluppato nel corso del 2015 i seguenti temi:

- realizzazione delle valutazioni trimestrali della posizione di solvibilità utilizzando la metodologia prescritta dalla formula standard;
- prosecuzione delle attività di automatizzazione dei tracciati alimentanti il sistema di calcolo con il supporto dei sistemi informativi e con il coinvolgimento delle strutture definite owner dei dati nel processo di Data Quality. L'attività è finalizzata alla definizione del Datawarehouse aziendale ed alla realizzazione del pilota per la definizione della reportistica (QRT) richiesta dal Pillar III;
- predisposizione della reportistica (QRT) richiesta dal Pillar III e predisposizione dell' informativa descrittiva redatta ai sensi del comma 35 della lettera al mercato IVASS del 15 aprile 2014 inviati ad Ivass in data 3 giugno 2015 (Annual Individual) e 25 Novembre 2015 (Quarterly Individual);
- predisposizione della relazione sul sistema di gestione dei rischi Reg. 20 (IVASS) e delle direttive in materia di sistemi di controlli interni reg 20 art 5(d);
- realizzazione delle elaborazioni ORSA necessarie alla valutazione del profilo di solvibilità del piano strategico 2015-2017 inviata ad IVASS in data 30 Giugno 2015;
- sviluppo di una metodologia per verificare che le ipotesi sottostanti al calcolo del requisito di capitale catturino il profilo di rischio della Compagnia in modo adeguato ai sensi dell'articolo 45 della Direttiva Solvency II e sulla base di quanto previsto nell'orientamento 16 delle Linee Guida sulla Valutazione Prospettica dei Rischi;

La valutazione quantitativa dell'impatto derivante da andamenti sfavorevoli dei fattori di rischio viene determinata secondo logiche di massima perdita potenziale mediante l'utilizzo della misura di SCR. Il calcolo dell'SCR della Compagnia tiene conto degli effetti derivanti dalla diversificazione a livello di singolo modulo di rischio.

Le risultanze delle attività di valutazione dei rischi e le conseguenti analisi di stress, condotte con logiche prospettiche sulla base del piano strategico 2015-2017 evidenziano un'evoluzione dei rischi della Compagnia sostenibile in ragione del proprio livello di patrimonializzazione proiettato e del Risk Appetite definito dal Consiglio di Amministrazione. Quest'ultimo consente di assorbire perdite anche in scenari particolarmente avversi così come emerge dalle risultanze degli esercizi di stress test condotti durante l'esercizio.

Il profilo di rischio risulta coerente con le azioni previste dal piano sia in termini di investimenti sia in termini di nuovi prodotti.

#### **13. ALTRE INFORMAZIONI**

#### Personale

I dipendenti assunti a fine periodo erano 17 (il relativo numero medio dell'esercizio è stato di 18 risorse): nell'esercizio sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti di Credemvita S.p.A. (Direttore Generale e altre otto risorse), di Credito Emiliano S.p.A. (una risorsa) e di Reale Mutua Assicurazioni (quattro risorse). Nel corso dell'esercizio ha inoltre prestato servizio nella Compagnia una risorsa con contratto di lavoro interinale.

Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato tre dipendenti in Credemvita.

Sono proseguite le attività di formazione tese ad accrescere le competenze interne, volte in speciale modo ad affrontare le novità legislative intervenute nel settore.

#### **Organizzazione**

#### Modello di Governance

Nel corso dell'esercizio 2015, è stato completato, adeguandolo alla normativa primaria e regolamentare, nonchè alle direttive europee ove applicabili, il modello di governance della Compagnia.

In particolare, nell'ambito del programma di convergenza verso il nuovo regime Solvency II (Direttiva 2009/138/CE), sono state recepite le indicazioni sul sistema di governance, incluso il sistema di gestione dei rischi, sulla valutazione del profilo di rischio secondo i principi di Solvency II e sugli obblighi di informativa alle autorità nazionali. A tal fine sono state definite dall'organo amministrativo, o adeguate se già esistenti, per ciascun ambito aziendale, specifiche politiche contenenti: strategie ed obiettivi perseguiti, ruoli e responsabilità delle funzioni coinvolte, ed i processi e le procedure da applicare.

#### Struttura Organizzativa

In un'ottica di miglioramento continuo e di adeguamento costante della struttura organizzativa all'evoluzione del business e del contesto di riferimento, è stata pianificata per l'anno 2015, un'articolata revisione dell'assetto organizzativo della Compagnia. Con tale riorganizzazione la Compagnia intende assicurare un adeguato allineamento al modello di governance definito nell'ambito del progetto Solvency II, favorire una maggiore focalizzazione di talune funzioni su specifiche aree di attività e di business, assecondare il processo di crescita dimensionale e di aumentare la separatezza funzionale con riferimento a talune aree di attività. Tali interventi comporteranno conseguentemente un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza dei processi aziendali ed un maggior presidio dei rischi.

#### Sistemi informativi

Le principali attività hanno riguardato interventi di adeguamento dei prodotti in catalogo e lo sviluppo di nuovi prodotti finalizzati altresì alla vendita telefonica tramite Call Center di Credito Emiliano Spa.

L'asset applicativo è stato arricchito di una nuova soluzione per la gestione dei mezzi di pagamento, così come sono state avviate le attività progettuali necessarie per la migrazione al nuovo sistema gestionale sinistri. In fase di valutazione nuove soluzioni per il monitoraggio dei dati gestionali inerenti portafoglio e sinistri.

Sul fronte normativo, da rilevare l'avvio delle attività finalizzate a recepire quanto indicato dalla lettera Ivass – Banca D'Italia del 26 agosto 2015, inerente le polizze abbinate ai finanziamenti (PPI – Payment Protection Insurance).

Per quanto attiene invece i Sistemi Informativi a supporto delle aree della Compagnia che non sono di supporto al Business, nel corso del 2015 le principali evoluzioni hanno riguardato:

- l'implementazione dell'infrastruttura e dei sistemi per Solvency II e in particolar modo quelli relative al "PILLAR 3" della medesima direttiva. Tali sistemi sono stati utilizzati per effettuare gli invii richiesti in corso d'anno. La progettualità legata alla reportistica richiesta dalla normativa Solvency II resterà attiva fino ai primi mesi del 2016 per recepire le ultime novità emesse dall'Authority;
- l'aggiornamento del motore di calcolo che consente di effettuare il calcolo del Solvency Capital Requirement (SCR) secondo la formula standard come previsto dalle ultime disposizioni della normativa Solvency II, in compliance con i contenuti degli standard di Data Quality approvati dalla Compagnia;
- la valutazione di diverse alternative di mercato e la scelta di una procedura finalizzata alla automazione e gestione della riassicurazione passiva della compagnia. A queste attività è seguita quella di implementazione della procedura stessa, che sarà completata nel corso del 2016;
- l'implementazione di nuovi processi automatizzati nella piattaforma di "workflow" e "document management" già in uso presso la Compagnia;
- la realizzazione di un progetto con obiettivo la riduzione della carta come supporto per il materiale che viene normalmente presentato a Consiglio di Amministrazione e l'utilizzo di dispositivi mobili per la visualizzazione in digitale di tale documentazione;
- la valutazione di sistemi e applicazioni di Business Intelligence per l'area pianificazione e controllo;

- la valutazione delle alternative di mercato sul tema della Data Quality e la software selection che ha portato all'adozione di una piattaforma informatica per il censimento, esecuzione e monitoraggio di controlli e dei relativi indicatori di sintesi con finalità di Data Governance;
- la riorganizzazione dei server aziendali, con valutazioni su sostituzione/virtualizzazione, eventuale delocalizzazione, riorganizzazione dischi e spazio disco. Ciò è avvenuto contestualmente alle attività infrastrutturali e architetturali legate al trasferimento della sede operativa della Compagnia in una nuova struttura, più adeguata alle incrementate esigenze aziendali.

#### 14. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Credemassicurazioni ha formulato per l'anno 2016 obiettivi commerciali coerenti con lo scenario di mercato prevalente, caratterizzato da segnali timidi e incerti di ripresa economica, e adeguati a sostenere una dinamica crescente della redditività obiettivo.

La compagnia ha sviluppato una propria pianificazione di medio periodo (2016-2018) sottoposta all'attenzione dei soci nella seduta del Comitato di Business del 25 novembre 2015 al fine di tracciare le linee guida sintetiche del proprio sviluppo strategico che il Consiglio di Amministrazione nella successiva seduta del 15 dicembre 2015 ha declinato più nel dettaglio nella pianificazione operativa a valere specificamente per l'esercizio 2016

Tra le linee guida strategiche prevalgono ancora quelle legate alla dismissione del portafoglio polizze auto e quelle legate alla focalizzazione sullo sviluppo delle polizze di protezione (individuali e collettive).

Il 2016 si confermerà caratterizzato da scenari ancora complessi e ben lontani dall'essere stabili nonostante alcuni importanti segnali di stabilizzazione del quadro economico complessivo. In questo contesto la compagnia prevede una raccolta premi in leggera crescita grazie alla rete vendita che continuerà a sfruttare gli spazi e le opportunità sulla clientela esistente e sui nuovi business (Creacasa).

La programmazione operativa del 2016 si fonda sui driver tradizionali ma soprattutto su una focalizzazione consolidata e su competenze delle reti specialistiche notevolmente accresciute negli ultimi 24 mesi. Si conferma una azione di vendita ove prevale, tra le polizze di protezione, la spinta per la polizze individuali a premi annui maggiormente idonee a soddisfare gli attuali bisogni di protezione della clientela.

Minore la propensione commerciale verso le polizze della famiglia Credit Protection a premio unico ritenute meno adatte alle esigenze delle famiglie e legate all'incertezza post lettera Ivass del 26 Agosto 2015.

A fronte di queste dinamiche Credemassicurazioni prevede un obiettivo di premi emessi per il 2016 pari a 31,8 milioni di euro in crescita del 1,2% sulla raccolta premi del 2015.

Per l'anno 2016 le Cpi rappresentano il 34% circa della raccolta e le polizze di protezione individuali circa il 61% (5% l'incidenza delle garanzie leasing).

Inoltre nel corso del 2016 Credemassicurazioni continuerà a dar corso alla fase di dismissione delle riserve Auto attraverso un attento e corretto processo di liquidazione dei sinistri ispirato comunque a quei criteri di adeguatezza della politica liquidativa e di riservazione già attuate nel passato dalla Compagnia.

Non sono previste modifiche in merito alle politiche riassicurative.

#### 15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non si segnalano fatti rilevanti che abbiano inciso in misura significativa sulla situazione patrimoniale ed economica della Compagnia.

#### 16. CONCLUSIONI E PROPOSTE SULLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto osservando i principi ed i criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dalle disposizioni fissate dal codice civile, dal decreto legislativo del 26 maggio 1997 n. 173, dal decreto legislativo del 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Il bilancio della Compagnia è stato redatto sulla base del presupposto della sussistenza della continuità aziendale, tenuto conto sia dell'elevato livello di patrimonializzazione, eccedente i requisiti minimi di solvibilità previsti dalla vigente normativa, sia del piano industriale che prevede risultati positivi nei prossimi esercizi.

Il bilancio chiude con un utile dell'esercizio, pari a euro 6.511.080.

Si propone di destinare il risultato di bilancio, nel modo seguente:

- 325.554 euro alla riserva legale;
- 3.988.720 euro a dividendo,
- 2.196.806 euro alla riserva straordinaria.

Reggio Emilia, 10 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente (Iti Mihalich)

#### CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

### Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA

Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato codice fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia N°218847 – Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*\*

BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

#### Allegato I

Società	CREDEMASSIC	URAZIONI					 
Capitale	e sociale sottoscritto E.	14.097.120	Versato	E. <u>1</u>	14.097.12	0	 
	Sede in Tribunale	Reggio Emilia, Via Mirabello					
	]	BILANCIO DI ESERCIZIO	)				
		Stato patrimoniale					
	Esercizio	2015					

(Valore in Euro)

#### ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
A. C	REDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIA	ALE SOTTOSCRITTO NON VER	SATO		1 0
	di cui capitale richiamato		2 0		
B. A	TTIVI IMMATERIALI				
	Provvigioni di acquisizione da ammo	ortizzare			
	a) rami vita	3 0			
	b) rami danni	4 0	5 0		
	2. Altre spese di acquisizione		6 0		
	3. Costi di impianto e di ampliamento		7 0		
	4. Avviamento		8 0		
	5. Altri costi pluriennali		9 1.327.503		10 1.327.503
C. IN	NVESTIMENTI				
I	- Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'in	mpresa	11 0		
	2. Immobili ad uso di terzi		12 0		
	3. Altri immobili		13 0		
	4. Altri diritti reali		14 0		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti			16 0	
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:					
	a) controllanti	17 0			
	b) controllate	18 0			
	c) consociate	19 0			
	d) collegate	20 0			
	e) altre	21 638	22 638		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23 0			
	b) controllate	24 0			
	c) consociate	25 0			
	d) collegate	26 0			
	e) altre	27 0	28 0		
	3. Finanziamenti ad imprese:	27 0	26		
	a) controllanti	29 0			
	b) controllate				
	c) consociate	31 0			
	d) collegate	32 0			
	e) altre	33 0	34 0	35 638	
			da riportare		1.327.503
			•	·	

	Valori dell'ese	ercizio precedente	
			181
	182 0		
183 0			
184 0	185 0		
	186 0		
	187 0		
	188 0		
	189 1.144.431		190 1.144.43
	191 0		
	192 0	1	
	193 0		
		1	
	194 0	1	
	195 0	196 0	
197 0			
198 0			
199 0			
200 0			
201 638	202 638		
203 0			
204 0			
205 0			
206 0			
207 0	208 0		
209 0			
210 0			
211 0			
	214	215	
213 0		215 638	
	da riportare		1.144.43

ATTIVO

Valori dell'esercizio riporto 1.327.503 C. INVESTIMENTI (segue) III - Altri investimenti finanziari 1. Azioni e quote a) Azioni quotate b) Azioni non quotate c) Quote 2. Quote di fondi comuni di investimento 458.430 3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a) quotati 82.904.795 b) non quotati c) obbligazioni convertibili 82.904.795 4. Finanziamenti a) prestiti con garanzia reale b) prestiti su polizze c) altri prestiti 5. Quote in investimenti comuni 6. Depositi presso enti creditizi 7. Investimenti finanziari diversi 83.363.22 IV - Depositi presso imprese cedenti 83.363.863 D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI I - RAMI DANNI 1.420.979 1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni 4. Altre riserve tecniche 4.913.489 II - RAMI VITA 1. Riserve matematiche 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari 3. Riserva per somme da pagare 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 5. Altre riserve tecniche 6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento é sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione da riportare 89.604.85

Valori dell'esercizio precedente riporto 1.144.431 0 219 7.999.667 220 68.869.659 68.869.659 0 224 0 229 230 76.869.326 231 76.869.964 1.154.449 2.670.091 3.824.540 243 246 3.824.540 da riportare 81.838.935

ATTIVO

Valori dell'esercizio riporto 89.604.855 E. CREDITI I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: 1. Assicurati a) per premi dell'esercizio b) per premi degli es. precedenti 2. Intermediari di assicurazione 3. Compagnie conti correnti 4. Assicurati e terzi per somme da recuperare 28.932 260.347 II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione 2. Intermediari di riassicurazione III - Altri crediti 4.812.062 F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO I - Attivi materiali e scorte: 1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno 105.630 2. Beni mobili iscritti in pubblici registri 3. Impianti e attrezzature 4. Scorte e beni diversi 105.630 II - Disponibilità liquide 1. Depositi bancari e c/c postali 2. Assegni e consistenza di cassa III - Azioni o quote proprie IV - Altre attività 1. Conti transitori attivi di riassicurazione 2. Attività diverse 7.024.430 G. RATEI E RISCONTI 1. Per interessi 186 24 2. Per canoni di locazione 3. Altri ratei e risconti TOTALE ATTIVO 101.664.766

	riporto		81.838.935
251 123.25			
252	0 253 123.257	1	
	254 (	)	
	255 (		
	256 44.289	257 167.546	5 "
	602.650		
	258 602.652	1	
	259 (	260 602.652	
		261 3.129.454	262 3.899.652
	263 24.471		
	263 24.471 264 (	·†	
	265 (		
		•	
	266 (	24.471	1
	268 6.436.316	5	
	269 1.19	1	,
		271 0.137.1307	1
		271	
	272 (		
		274 0	275 6.461.978
		276 185.633	
		277 C	
		278 16.874	279 202.507
			280 92.403.072
			1

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio A. PATRIMONIO NETTO I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente 14.097.120 II - Riserva da sovrapprezzo di emissione III - Riserve di rivalutazione IV - Riserva legale - Riserve statutarie VI - Riserve per azioni proprie e della controllante VII - Altre riserve VIII - Utili (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio 6.511.080 27.687.467 B. PASSIVITA' SUBORDINATE C. RISERVE TECNICHE I - RAMI DANNI 44.952.406 1. Riserva premi 2. Riserva sinistri 19.744.639 3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 4. Altre riserve tecniche 5. Riserve di perequazione 1.926 64.698.971 II - RAMI VITA 1. Riserve matematiche 118 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari 3. Riserva per somme da pagare 120 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 5. Altre riserve tecniche 64.698.971 D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

da riportare

92.386.438

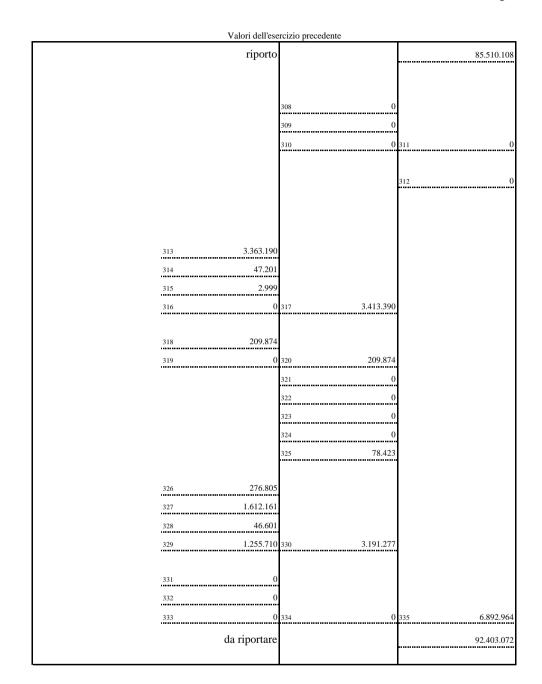
- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Valori dell'ese	ercizio precedente
	281 14.097.120
	282 0
	283 0
	284 274.200
	285 0
	286 0
	2.835.345
	288 0
	289 3.969.722 290 21.176.387
	291 0
292 41.493.310	
293 22.838.866	
294 0	
295 0	
296 1.545	297 64.333.721
298 0	
299 0	
300 0	
301 0	
	303 0 304 64.333.721
	305 0
	306 0 307 0
da riportare	85.510.108
1	L L

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio riporto 92.386.438 E. FONDI PER RISCHI E ONERI 1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili 2. Fondi per imposte 3. Altri accantonamenti F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: 1. Intermediari di assicurazione 2.967.037 2. Compagnie conti correnti 12.689 134 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi 4.021 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati 2.983.747 II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione 725.572 2. Intermediari di riassicurazione III - Prestiti obbligazionari - Debiti verso banche e istituti finanziari - Debiti con garanzia reale VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 84.62 VIII - Altri debiti 1. Per imposte a carico degli assicurati 2. Per oneri tributari diversi 3.363.86 3. Verso enti assistenziali e previdenziali 4. Debiti diversi 1.781.781 5.482.339 IX - Altre passività 1. Conti transitori passivi di riassicurazione 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione 152 3. Passività diverse 9.276.283 da riportare 101.662.721



#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

| Valori dell'esercizio | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.662.721 | 101.

#### STATO PATRIMONIALE

#### GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE I - Garanzie prestate 1. Fidejussioni 2. Avalli 3. Altre garanzie personali 4. Garanzie reali II - Garanzie ricevute 1. Fidejussioni 2. Avalli 3. Altre garanzie personali 4. Garanzie reali III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa IV - Impegni - Beni di terzi VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi VII - Titoli depositati presso terzi VIII - Altri conti d'ordine

Valori dell'ese	rcizio precedente	
riporto		92.403.072
	336 0	
	337 0	
	338 0	339 0
		340 92.403.072

esercizio precedente	Valori dell'ese		
	341		
	344		
	344		
	245		
	345		
	346		
	347		
	348		
600.00	349		
	350		
	351		
	352		
76.869.32	353		
	354		

#### CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scrittu	
I rappresentanti legali della Società (*)	
Iti Mihalich (Presidente) (**)	
(**)	
	I Sindaci
	Torquato Bonilauri
	Edoardo Aschieri
	Mario Beraldi
	Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
	delle imprese circa l'avvenuto deposito.

<sup>(</sup>  $\ast$  ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

<sup>( \*\* )</sup> Indicare la carica rivestita da chi firma.

# Allegato II

Società CREDEMASSIC	URAZIONI
Capitale sociale sottoscritto E.	14.097.120 Versato E. 14.097.120
Sede in Tribunale	Reggio Emilia, Via Mirabello 2
	BILANCIO DI ESERCIZIO
	Conto economico
Esercizio	2015
	(Valore in Euro)

### CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

	I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Premi lordi contabilizzati 1 31.389.697			
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione 2 1.322.035			
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi 3 3.459.096			
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori 4 266.530	5	26	5.875.096
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6		918.778
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7		29.509
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Importi pagati			
	aa) Importo lordo 8 7.662.749			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori 9 487.917 10 7.174.832			
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
	aa) Importo lordo			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori			
	c) Variazione della riserva sinistri			
	aa) Importo lordo			
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	17	3	3.011.133
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18		
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19		
7.	SPESE DI GESTIONE:			
	a) Provvigioni di acquisizione 20 10.513.481			
	b) Altre spese di acquisizione 21 609.843			
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare			
	d) Provvigioni di incasso 23			
	e) Altre spese di amministrazione 24 3.377.790			
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 25 112.013	26	14	1.389.101
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27		126.413
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28		381
10.	. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29	10	).296.355

Valori dell'esercizio precedente 31.731.207 111 1.436.140 113 5.432.015 114 786.240 25.649.292 1.199.384 112.159 9.907.592 118 558.327 9.349.265 121 51.125 51.125 -3.786.916 124 125 -184.631 126 -3.602.285 5.695.855 10.908.455 130 463.350 132 2.917.439 134 117.611 135 14.171.633 296.312 440 6.796.595

Valori dell'esercizio

	II. CONTO TECNICO DEI RAMI V	<b>TITA</b>		
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CES	SSIONI IN RIASSICURAZIONE:	_	
	a) Premi lordi contabilizzati		30	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	32
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
		di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35		
	bb) da altri investimenti	36	37	
		di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	r.
			······································	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investime	nti	39	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
	(	di cui: provenienti da imprese del gruppo	41)	42
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVE			43
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE C	EESSIONI IN RIASSICURAZIONE		44
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLI	E CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZICA) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
	b) Riserva premi delle assicurazioni complemen	tari:		
	aa) Importo lordo	55		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'invest dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei i	timento è sopportato		
	aa) Importo lordo	61		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64
				i

Pag. 2 Valori dell'esercizio precedente 143 (di cui: provenienti da imprese del gruppo (di cui: provenienti da imprese del gruppo 149 150 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 151 162 165

#### CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio 7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 8. SPESE DI GESTIONE: a) Provvigioni di acquisizione b) Altre spese di acquisizione c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare d) Provvigioni di incasso e) Altre spese di amministrazione f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori 71 9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI: a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi b) Rettifiche di valore sugli investimenti c) Perdite sul realizzo di investimenti IO. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE 11. ALTRI ONERI TECNICI. AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE 12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4) 13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2) III. CONTO NON TECNICO 1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10) 10 296 355 2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13) 3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI: a) Proventi derivanti da azioni e quote (di cui: provenienti da imprese del gruppo b) Proventi derivanti da altri investimenti: aa) da terreni e fabbricati bb) da altri investimenti 824.805 (di cui: provenienti da imprese del gruppo c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti d) Profitti sul realizzo di investimenti (di cui: provenienti da imprese del gruppo 1.749.046

Valori dell'esercizio precedente 6.796.595 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 1.135.349 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 810.325 (di cui: provenienti da imprese del gruppo 1.945.674 201

#### CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio 4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12) 5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI: a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi 151.142 b) Rettifiche di valore sugli investimenti 67.899 c) Perdite sul realizzo di investimenti 265.356 484.397 6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2) 918.778 7. ALTRI PROVENTI 126.530 8. ALTRI ONERI 862.647 9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA 9.906.109 10. PROVENTI STRAORDINARI 102 51.891 11. ONERI STRAORDINARI 21.064 12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA 30.827 13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE 9.936.936 105 14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO 106 15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO 6.511.080 107

	Valori dell'ese	rcizio precedente
		203
205 ************************************	163.515 83.463 115.619	207 362.597
		208 1.199.384
		209 34.375
		210 1.126.296
		211 6.088.367
		212 6.931
		213 4.936
		214 1.995
		215 6.090.362
		2.120.640
		217 3.969.722

## CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scrittu	
I rappresentanti legali della Società (*)	
Iti Mihalich (Presidente) (**)	
(**)	
	I Sindaci
	Torquato Bonilauri
	Edoardo Aschieri
	Mario Beraldi
	Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
	delle imprese circa l'avvenuto deposito.

<sup>(</sup>  $\ast$  ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

<sup>( \*\* )</sup> Indicare la carica rivestita da chi firma.

## CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Sede sociale e direzione: Via Mirabello, 2 – 42122 REGGIO EMILIA - ITALIA Capitale sociale 14.097.120 euro interamente versato Codice fiscale n. 01736230358

\*\*\*\*

R.E.A. Reggio Emilia  $N^{\circ}218847$  – Registro delle imprese n. 01736230358

\*\*\*\*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

#### FORMA, CONTENUTO E PRINCIPI CONTABILI DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza di cui all'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Il presente bilancio, che si compone degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e relativi allegati ed è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005 e del D.Lgs. 173/1997. Inoltre gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono stati redatti secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Si è tenuto conto delle circolari e degli altri provvedimenti emessi dall'Organismo di Vigilanza IVASS, dalla normativa speciale di settore e, laddove applicabile e sempre se non in contrasto con la normativa precedentemente indicata, dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria ANIA.

In considerazione del fatto che la Società è autorizzata esclusivamente all'esercizio dei Rami Danni, non si è provveduto alla compilazione ed al commento degli allegati previsti dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, relativi ai Rami Vita.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. Si è tenuto conto, ove necessario, dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

La presente nota integrativa, in ossequio a quanto previsto dal sopra citato Regolamento n. 22, è composta dalle seguenti parti:

- A) criteri di valutazione;
- B) informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico;
- C) altre informazioni.

I valori riportati nei prospetti di bilancio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella presente Nota Integrativa, inclusi i relativi allegati, sono espressi in migliaia di euro.

## PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

### Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, secondo la competenza temporale. I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché del risultato economico di periodo e sono omogenei con quelli del precedente esercizio. I criteri di valutazione recepiscono le modifiche apportate ai Principi Contabili approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità, pubblicati in data 5 agosto 2014 e applicabili a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

Di seguito vengono illustrati, per ciascuna voce di bilancio, i principi e i criteri adottati.

#### COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E ALTRI COSTI PLURIENNALI

Gli attivi immateriali, considerati ad utilizzo durevole, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Laddove previsto è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale. Il costo di acquisto viene sistematicamente ridotto delle quote di ammortamento calcolate in funzione del periodo di utilità degli attivi.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- 20% spese impianto e ampliamento e spese incrementative beni di terzi,
- 20% licenze d'uso software (per le procedure informatiche con vita utile superiore o pari a 5 anni), studi e ricerche
- 33% licenze d'uso software con vita utile di 3 anni

I suddetti costi pluriennali sono rettificati direttamente dagli ammortamenti.

Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore. Tale minor valore non viene mantenuto nei successivi esercizi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

#### **INVESTIMENTI**

La ripartizione tra investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole è conforme ai criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 maggio 2015 ed alle disposizioni emanate dall'Ivass con regolamento n.36. Inoltre, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001, viene classificata tra gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole la partecipazione nella società UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. Tale partecipazione è finalizzata alla commercializzazione della carta verde.

#### INVESTIMENTI IN TITOLI A REDDITO FISSO

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

I titoli a reddito fisso quotati sono valutati ed iscritti al minore tra il valore di carico contabile ed il valore di mercato di chiusura dell'esercizio, calcolato in base al prezzo dell'ultimo giorno di mercato dell'esercizio. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Tale valore è accresciuto della quota di competenza dello scarto di emissione. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

### Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Sono rappresentati da titoli a reddito fisso quotati e sono valutati al costo d'acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento, integrato del rateo dello scarto di emissione e rettificato dalla quota di competenza dello scarto di negoziazione positivo o negativo maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Tali investimenti vengono svalutati alla fine dell'esercizio in caso di perdita durevole di valore, salvo ripristinarne il valore negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

#### INVESTIMENTI IN FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE E SICAV

I fondi comuni di investimento e le SICAV, contabilizzati nel comparto degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, sono valorizzati al minore tra il valore di carico risultante dalla contabilità e il valore di chiusura dell'esercizio comunicato dal soggetto gestore. Il valore contabile è rappresentato dal costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato progressivo per movimento. Per tali titoli vengono contabilizzate le eventuali riprese di valore entro i limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate.

#### INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE

La partecipazione iscritta in bilancio è valutata al costo di acquisto o al valore di carico, abbattuto nel caso di perdite durevoli di valore.

### RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per il lavoro diretto, a cui si rimanda, e nel rispetto dei sottostanti trattati o disposizioni di legge.

### **CREDITI**

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, del D. Lgs. 173/97.

#### ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

#### ATTIVI MATERIALI E SCORTE

Gli attivi materiali sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il valore di tali attività, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di quote che si ritiene rappresentino il deperimento subito nell'esercizio. In caso di vita utile economica degli attivi materiali inferiore al valore di iscrizione netto, si procede alla svalutazione degli stessi.

Le aliquote adottate, che soddisfano peraltro anche i criteri fiscali, sono le seguenti:

- 12% mobili e macchine ordinarie d'ufficio
- 15% arredi
- 20% macchine d'ufficio elettroniche

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, se di natura ordinaria. Le scorte relative soprattutto a stampati e i materiali di consumo, per prudente valutazione, sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile e che non sussistono nel patrimonio della società, cespiti a suo tempo rivalutati ai sensi della legge n. 72 del 19 marzo 1983.

#### DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono calcolati ed iscritti in base ai principi di competenza economica e temporale.

### GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Sono iscritti al controvalore degli impegni assunti e delle garanzie prestate.

Gli importi relativi ai titoli di debito, alle quote di fondi comuni di investimento e alle quote di SICAV sono iscritti al valore di bilancio.

## **RISERVE TECNICHE**

Sono determinate nel rispetto delle norme di cui al Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

#### RISERVA PREMI

La <u>riserva per frazioni di premio</u> è stata determinata in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008. Il calcolo è stato effettuato secondo il metodo "pro rata temporis" sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili.

È inoltre stata calcolata in conformità all'art. 19 del Regolamento 16 una riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La <u>riserva per rischi in corso</u>, ove applicabile, è calcolata in conformità all'art 10 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 avvalendosi del metodo empirico i cui criteri sono illustrati nell'art. 11 del medesimo regolamento. Più in dettaglio

è stato determinato il valore prospettico del rapporto sinistri a premi di competenza su ciascun ramo. Per i rami dove tale rapporto è risultato superiore al 100% è stata appostata una riserva per rischi in corso. Nella determinazione del rapporto Sinistri/Premi il costo per sinistri è stato considerato al netto di una parte del costo complessivo dei sinistri ritenuti ingenti e non ripetibili. Nel caso di rami contenenti rischi non omogenei, si è inoltre provveduto a determinare la riserva per rischi in corso, con la metodologia sopra indicata, ma applicata a sottogruppi di rischi omogenei.

#### RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri è stata calcolata dall'impresa seguendo i criteri di cui all'articolo 27 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008, assumendo quale criterio di determinazione il costo ultimo, per tener conto di tutti i futuri oneri prevedibili, sulla base di dati storici e prospettici. Essa include anche la stima inerente i sinistri avvenuti ma non denunciati alla data di chiusura dell'esercizio (IBNR) calcolata nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva sinistri del ramo RC Auto iscritta in bilancio rappresenta il risultato di una valutazione tecnica complessa multifase, che scaturisce da una prima valutazione effettuata attraverso l'esame analitico delle singole posizioni aperte, a cui segue il processo, affidato alle strutture direzionali dell'impresa, di determinazione del costo ultimo dei sinistri. Per i rami diversi dal ramo RC Auto, in considerazione della brevità del ciclo liquidativo sono stati considerati come

valori della riserva sinistri per i sinistri denunciati i valori d'inventario stimati dall'ufficio di liquidazione.

#### RISERVE DI PEREQUAZIONE

Contengono le somme accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni del tasso dei sinistri negli anni futuri e di coprire rischi particolari. Con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare) si è provveduto alla costituzione della riserva secondo quanto disposto dalla normativa.

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire le perdite o i debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **DEBITI**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta la passività risultante a fine esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente. E' stato calcolato in conformità al disposto dell'articolo 2120 del codice civile, al D.Lgs. 18 febbraio 2000 n. 47 ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro, tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata da ogni dipendente e dalla retribuzione percepita.

A far data dal 1° gennaio 2007 sono entrate in vigore le prescrizioni di cui al D.Lgs. del 5 dicembre 2005 n. 252.

In tal modo, i lavoratori subordinati hanno avuto tempo sino al 30 giugno 2007 per formulare la scelta in merito al conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare. Successivamente, dal 1° luglio 2007, ha trovato applicazione il meccanismo del silenzio-assenso, con conseguente automatica devoluzione del TFR alla previdenza complementare laddove il lavoratore non esprima una differente volontà o al fondo costituito presso l'Inps in questo ultimo caso.

#### PREMI

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta la loro effettiva riscossione.

Essi sono iscritti al netto delle imposte sulle assicurazioni, degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio, dei rimborsi effettuati nell'esercizio, tenendo conto delle variazioni di contratto, con o senza variazione di premio, operate tramite sostituzioni o appendici.

#### PROVVIGIONI DI ACQUISIZIONE

Le provvigioni di acquisizione sono interamente poste a carico dell'esercizio.

### ONERI E PROVENTI

Sono imputati al Conto Economico tenuto conto del principio di prudenza e di competenza economica e temporale.

### IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono state calcolate in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica e prudente del reddito complessivo imponibile. Tale onere viene contabilizzato nel conto economico per competenza e trova contropartita all'interno della voce "Debiti per oneri tributari diversi".

Le imposte di competenza di esercizi futuri esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e le imposte di competenza dell'esercizio che si renderanno esigibili in esercizi successivi (imposte differite passive) sono imputate a conto economico a rettifica e/o integrazione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" con contropartita, rispettivamente, nella voce "Altri crediti dell'attivo" e/o nella voce "Fondi per imposte".

La determinazione delle imposte differite ed anticipate viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili. Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile n. 25 e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate, infatti, viene subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti. L'iscrizione della partita per imposte differite viene subordinata alla verifica di esistenza dei presupposti che traducono l'onere fiscale latente in onere fiscale effettivo.

### CONVERSIONE DELLE PARTITE IN VALUTA ESTERA

La conversione delle partite in valuta estera sono state effettuate nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile OIC 26.

### TRASFERIMENTO DI QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dall'allegato 10 del Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008, una quota dell'utile viene trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico secondo i criteri stabiliti dallo stesso Regolamento.

#### PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

La Compagnia è autorizzata all'esercizio dell'attività nei rami danni. A seguito di ciò non è tenuta a redigere separatamente uno stato patrimoniale relativo alla gestione danni e uno stato patrimoniale relativo alla gestione vita, né a ripartire il risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si evidenziano e si illustrano le consistenze delle poste dell'attivo, del passivo, del conto economico, nonché le relative movimentazioni intervenute nell'anno, integrate dalle informazioni previste per le singole voci.

#### STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

#### Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

La movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'Allegato 4 al quale si rinvia.

Gli attivi immateriali sono costituiti dalla voce "altri costi pluriennali" e sono costituiti da: licenze uso software e relative spese per personalizzazioni, spese di aggiornamento di procedure informatiche, spese per procedure in corso di realizzazione, spese incrementative su beni di terzi. Il dettaglio della movimentazione è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi/Decr ementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valori di bilancio
Licenze d'uso software	718	593	-657	654
Spese incrementative beni di terzi	0	400	-80	320
Immobilizzazioni immateriali in corso	426	-73	0	353
Altri costi pluriennali	1.144	920	-737	1.327

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti prevalentemente da investimenti in procedure informatiche e di elaborazione dati per la gestione del portafoglio contratti e dei sinistri e da spese sostenute per la ristrutturazione dei locali della nuova unità locale in affitto. Le immobilizzazioni immateriali in corso, non ancora ammortizzate, sono rappresentate da investimenti in procedure non ancora in uso, anche per l'implementazione del software legato alla riassicurazione e alla nuova release del sistema sinistri.

#### Sezione 2 – Investimenti (voce C)

### Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

La società detiene una quota pari allo 0,1235% del capitale sociale dell'UCI – Ufficio Centrale Italiano – Società Consortile a responsabilità limitata, con sede in Milano in Corso Sempione n. 39. La partecipazione è ad utilizzo durevole essendo finalizzata alla commercializzazione della carta verde. L'iscrizione in bilancio è pari al costo. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2001 la partecipazione è stata classificata tra le attività ad utilizzo durevole. Durante il corso dell'esercizio 2015, come risulta dall'Allegato 5, non sono intervenute variazioni negli investimenti in quote in altre società partecipate.

Nell'Allegato 6 e nell'Allegato 7 sono contenute le informazioni relative alle altre società partecipate.

### Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Nel rispetto dei criteri di valutazione riportati nella parte A della presente Nota Integrativa, per maggiore informativa, vengono riportati nelle tabelle successive, i valori di bilancio, raffrontati con l'esercizio precedente, ed il confronto con i prezzi di mercato puntuali al 31 dicembre 2015.

La ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari è riportata negli Allegati 8 e 9.

Tipologia	Controvalore di bilancio %		Controvalore di bilancio	%
	31/12/2015		31/12/2014	
Fondi comuni di investimento / sicav	458	0,5	8.000	10,4
Titoli di stato quotati circolanti	68.118	81,7	52.784	68,7
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.451	16,1	13.417	17,5
Obbligazioni quotate circolanti	1.336	1,6	2.668	3,5
Totale	83.363	100,0	76.869	100,0

La situazione al 31 dicembre 2015, raffrontata con la fine dell'esercizio precedente, mostra un aumento percentuale dei titoli di stato quotati circolanti e una diminuzione dei fondi comuni di investimento/sicav, delle obbligazioni quotate circolanti e dei titoli di stato quotati immobilizzati.

Tinologia	Controvalore di	Controvalore di	Plus / Minus latenti
Tipologia	bilancio 31/12/2015	mercato 31/12/2015	Plus / Millius latenti
Fondi comuni di investimento / sicav	458	458	0
Titoli di stato quotati circolanti	68.118	68.205	87
Titoli di stato quotati immobilizzati	13.451	14.081	630
Obbligazioni quotate circolanti	1.336	1.337	1
Totale	83.363	84.081	718

La ripartizione sopra evidenziata è coerente con la Delibera Quadro adottata dalla Compagnia in materia di investimenti, periodicamente aggiornata ai sensi del regolamento Ivass n.36. Il confronto tra controvalore di bilancio e controvalore di mercato puntuale al 31 dicembre 2015 mostra una plusvalenza latente netta pari a 718 migliaia di euro, di cui 630 migliaia di euro sui titoli di Stato immobilizzati.

In conformità al Regolamento ISVAP n.22/08 si riporta il dettaglio delle posizioni di importo più significativo per soggetto emittente.

Soggetto emittente	Controvalore di bilancio 31/12/2015	%
Stato Italia	61.374	74,00
Stato Francia	18.100	21,80
Stato Germania	2.095	2,50

Nell'esercizio 2015 gli strumenti finanziari iscritti alla voce C.III hanno maturato interessi per 629 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 57 migliaia di euro, scarti di negoziazione attivi per 123 migliaia di euro, proventi su Oicr per 16 migliaia di euro, scarti di emissione negativi per 15 migliaia di euro e scarti di negoziazione passivi per 91 migliaia di euro. Gli utili da negoziazione sono stati pari a 924 migliaia di euro e le perdite da negoziazione sono state pari a 265 migliaia di euro. Nell'esercizio 2015 sono state contabilizzate svalutazioni per 68 migliaia di euro.

In conformità al Regolamento ISVAP n.36/11 si riporta il dettaglio dei titoli obbligazionari strutturati alla chiusura dell'esercizio, il cui rating alla data del 31 dicembre 2015 è stato desunto da primarie agenzie:

Codice ISIN	Descrizione	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore di mercato	Rating
XS0098449456	ITALY 0 06/28/29	1.500	1.477	1.868	BBB

Il titolo riportato nella tabella ha una struttura cedolare indicizzata ai tassi di interesse a 30 anni con minimo 4,25%.

#### Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

La voce, che ammonta a 4.913 migliaia di euro, è costituita da riserva premi per 1.421 migliaia di euro e riserva sinistri per 3.492 migliaia di euro.

La Società ha rinnovato per il 2015 i trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con la società SwissRe, sottoscritti nell'esercizio precedente: tali trattati coprono in generale i rischi dei rami 3) Corpi di veicoli terrestri, 8) Incendio ed elementi naturali, 9) Altri danni ai beni, 13) R.C. generale.

Per quanto riguarda il ramo Tutela giudiziaria, i relativi rischi sono coperti dal trattato di riassicurazione in vigore con Arag Assicurazioni SpA, già sottoscritto in precedenza e rinnovato a inizio esercizio.

La compagnia ha rinnovato per il 2015 un trattato proporzionale con CNP IAM S.A. a copertura dei rischi di un prodotto Protection Income in portafoglio. Quest'ultimo trattato prevede una cessione dei premi e dei sinistri al 90%. Sempre con CNP IAM S.A. la compagnia ha stipulato nel corso del 2015 altri due trattati proporzionali, simili a quello già in essere, sempre a coperura di rischi Protection Income. Con i trattati in eccesso di sinistro stipulati con la citata Swiss Re restano in onere alla Compagnia i sinistri e gli eventi di importo inferiore a 500.000 euro per tutti i rami coperti. Il trattato con ARAG Assicurazioni è di tipo proporzionale e prevede la cessione del 90% dei premi e dei sinistri

#### Sezione 5 – Crediti (voce E)

Nell'esercizio non sono state operate svalutazioni perché dalle analisi effettuate non sono emerse problematiche sui crediti iscritti in bilancio.

#### Prospetto dettagliato dei crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

Il dettaglio dei crediti è il seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Assicurati, per premi dell'esercizio (voce E.I.1.a)	231	123
Crediti verso assicurati per premi	231	123
Assicurati e terzi per somme da recuperare (voce E.I.4)	29	44
Crediti per somme da recuperare per sinistri	29	44
Crediti per forfait card gestionaria fuori stanza	0	0
Totale crediti derivanti da operazioni di assicurazione	260	167

<u>I crediti verso assicurati</u> ammontano a 231 migliaia di euro e comprendono il credito per un premio assicurativo ammontante a 68 migliaia di euro relativo alle polizze collettive stipulate con Credemleasing S.p.A., società controllata dal socio Credito Emiliano S.p.A., il credito per premi emessi pari a 99 migliaia di euro relativi ad adesioni a polizze stipulate con Credito Emiliano S.p.A, ed il credito verso assicurati per polizze individuali ammontante a 64 migliaia di euro. Non è stato necessario appostare un fondo svalutazione per i crediti verso assicurati in quanto non esistono indicatori di eventuali perdite future.

## Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

Al 31 dicembre 2015, le operazioni di riassicurazione hanno generato crediti per 312 migliaia di euro: 142 migliaia di euro verso la compagnia Swiss RE, 27 verso la Compagnia di riassicurazione Arag, e 143 migliaia di euro verso Assurances Mutuelles de France.

Altri crediti

La voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti per imposte anticipate	1.318	1.450
Erario per acconto imposta sulle assicurazioni	1.261	1.043
Erario per acconto IRES	978	143
Erario per acconto IRAP	502	306
Erario per ritenute proventi Sicav	95	50
Crediti verso clienti	33	11
Altri crediti	26	11
Crediti V/Erario Dl 201/11 Art 2	22	22
Erario per ritenute su dividendi	4	18
Note di credito da ricevere	1	0
Erario per IRES	0	60
Crediti verso compagnie in LCA per forfait	0	15
Totale altri crediti	4.240	3.129

I Crediti per imposte anticipate non contengono imposte per perdite pregresse perché interamente assorbite.

Si propone di seguito un dettaglio di movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

Valore iniziale	1.450
Accantonamenti per:	
- prestazioni di servizi non ultimate (IRES)	6
- costi prestazioni del personale (IRES)	69
Utilizzi e variazioni in diminuzione per:	
- prestazioni servizi ultimate	-6
- costi e storni prestazioni del personale precedentemente accantonati (IRES)	-47
- variazione riserva sinistri ( IRES)	-114
- per storno per variazione aliquota fiscale a partire da 2017 (IRES)	-40
Valore finale	1.318

Non sono presenti in bilancio crediti la cui esigibilità superi i cinque anni, ad eccezione dei crediti verso l'erario per imposte anticipate, che ammontano a 1.318 migliaia di euro.

Per l'imputazione delle imposte anticipate si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili e sono stati seguiti i principi di prudenza previsti dall'art. 2423 bis del codice civile.

L'iscrizione delle imposte anticipate è stata subordinata alla ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si produrranno i correlati effetti fiscali positivi, di un imponibile fiscale non inferiore all'importo totale di detti effetti, anche alla luce di quanto previsto nell'ultimo piano industriale approvato.

#### Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

### Prospetto degli attivi a utilizzo durevole ricompresi nella classe F.I

Gli attivi ad utilizzo durevole a fine esercizio sono di seguito riportati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	106	24
Totale	106	24

Gli attivi materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto rettificato del relativo fondo di ammortamento. In dettaglio, i movimenti dei mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interni e dei rispettivi fondi sono:

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Esistenze finali
Mobili e arredi	114	67	-	181
Macchine elettroniche ufficio	50	-	-	79
Valore lordo	164	67	0	260

Descrizione	Esistenze iniziali	Incrementi	Decrementi	Esistenze finali
		dell'esercizio	dell'esercizio	
F.do amm. Mobili e arredi	107	6	-	113
F.do amm. Macchine	33	8	-	42
elettroniche ufficio				
Fondo Ammortamento	140	14	0	155

### Disponibilità liquide (voce F.II)

Gli importi, comprensivi degli interessi attivi maturati alla chiusura dell'esercizio, sono stati regolarmente riconciliati con gli estratti conto bancari. I tassi e le condizioni praticate sono in linea con le normali condizioni di mercato.

Le disponibilità liquide sono costituite essenzialmente dal saldo dei conti correnti intrattenuti con l'azionista Credito Emiliano S.p.A., pari a 6.918 migliaia di euro. La giacenza complessiva dimostra il più che sufficiente grado di liquidità necessaria alla normale operatività

### Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

I ratei e i risconti sono contabilizzati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Il dettaglio dei valori è contenuto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ratei (voce G1)		
Interessi su titoli	186	186
Totale ratei	186	186
Risconti e costi anticipati (voce G3)		
Costi anticipati	23	4
Altre minori	14	13
Totale risconti e costi anticipati	37	17
Totale	223	203

Non sono presenti ratei e/o risconti di durata superiore a cinque anni.

### Attivi che presentano clausole di subordinazione

La società non ha attivi che presentano clausole di subordinazione.

#### STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### Sezione 8 – Patrimonio netto

Il capitale sociale di Credemassicurazioni S.p.A. è di euro 14.097.120, suddiviso in 2.732.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. Il capitale sociale, interamente versato, è così ripartito tra i soci:

### Prospetto della ripartizione del capitale sociale in migliaia di euro

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Credito Emiliano S.p.A.	7.048,5	7.048,5
Reale Mutua Assicurazioni	7.048,5	7.048,5
Totale	14.097,0	14.097,0

## Prospetti delle componenti del patrimonio netto, con dettaglio delle altre riserve

Di seguito si riportano le variazioni dell'esercizio e dei due esercizi precedenti relative a ciascuna componente del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Fondo spese imp. e organizzazione	Risultato esercizio	Totale
Saldi al 31.12.12	14.097	155	368	200	173	14.993
Destinazione risultato 2012						
- riserva legale		9			-9	-
- riserva straordinaria			164		-164	-
Fondo spese imp e organizzazione			200	-200		-
Risultato esercizio					2.214	2.214
Saldi al 31.12.13	14.097	164	732	0	2.214	17.207
Destinazione risultato 2013						0
- riserva legale		111			-111	0
- riserva straordinaria			2.103		-2.103	0
Risultato esercizio					3.970	3.970
Saldi al 31.12.14	14.097	275	2.835	0	3.970	21.177
Destinazione risultato 2014						0
- riserva legale		198			-198	0
- riserva straordinaria			3.772		-3.772	0
Risultato esercizio					6.511	6.511
Saldi al 31.12.15	14.097	473	6.607	0	6.511	27.688

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla composizione delle voci del patrimonio netto in base alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità nonché al loro avvenuto utilizzo negli ultimi tre esercizi:

	Valori al	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle u	
	31/12/2015	utilizzazione	distribuibile	effettuate negli ulti	mi tre esercizi
				copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	14.097	-	-	-	-
Riserve di capitale:					
Ris. straord. da f.do organiz	200	A; B	-	-	-
Ris. legale da conversione euro	7	В		-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale					
- da riporto utili	266	В		-	-
Riserva straordinaria					
- da riporto utili	6.607	A,B,C	6.607	-	
Totale	21.177	=	6.607	-	
Quota non distribuibile			-		
Quota distribuibile			6.607		

# LEGENDA:

A: per aumento capitale

B: per coperture perdite

C: per distribuzione soci

#### Sezione 9 - Passività subordinate

La società non ha passivi che presentano clausole di subordinazione.

#### Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I. rami danni)

Le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) sono sintetizzate nell'Allegato 13.

#### Riserva premi (voce C.I.1)

La riserva premi è costituita dalla riserva per frazioni di premio, determinata analiticamente secondo il metodo pro rata temporis in conformità all'art. 8 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 (sulla base dei premi lordi contabilizzati dedotte le provvigioni di acquisizione e le altre spese di acquisizione, limitatamente ai costi direttamente imputabili). E' stata inoltre accantonata una riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio di 185 migliaia di Euro, per la copertura del rischio terremoto (ramo 8) presente su alcune polizze collettive immobiliari multirischio. Il dettaglio delle diverse componenti per ramo viene evidenziato nei seguenti prospetti.

Riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
1	Infortuni	13.802	13.602
2	Malattia	8.806	8.787
3	Corpi di veicoli terrestri	152	156
8	Incendio ed elementi naturali	7.558	6.029
9	Altri danni ai beni	4.297	2.745
13	RC Generale	405	359
16	Perdite pecuniarie	8.677	8.557
17	Tutela giudiziaria	96	90
18	Assistenza	140	95
	Totale riserva per frazioni di premio	43.933	40.420

Riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
8	Incendio ed elementi naturali	185	124
	Totale riserva integrativa alla riserva per frazioni di premio	185	124

Si riferisce in base a quanto stabilito dal Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 alla costituzione della riserva integrativa per le assicurazioni dei danni derivanti dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

Riserva per rischi in corso per ramo

Ramo	Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
16	Perdite pecuniarie	835	950
	Totale riserva per rischi in corso	835	950

L'accantonamento per la riserva rischi in corso è stato determinato sulla base della sinistralità osservata nel corso dell'esercizio e sulla conseguente stima dell'andamento prospettico del medesimo parametro.

La Sinistralità prospettica media del ramo 16 è stata calcolata nella misura del 109,62%. Tale valore è stato determinato considerando sottogruppi omogenei di rischio, individuati con una granularità coincidente con i singoli prodotti commercializzati.

## Riserva sinistri (voce C.I.2)

La riserva sinistri si compone dei seguenti elementi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri RE e RCA no card	13.859	15.980
Riserva per spese liquidazione sinistri no card	935	998
Riserva per sinistri tardivi sinistri no card	1.715	2.066
Riserva per risarcimenti e spese dirette sinistri card gestionaria	2.873	3.239
Riserva per spese liquidazione sinistri card	226	275
Riserva per sinistri tardivi sinistri card gestionaria	10	39
Riserva forfait card gestionaria	-329	-487
Riserva forfait card gestionaria su sinistri tardivi	-5	-21
Riserva forfait card debitrice	456	729
Riserva per sinistri tardivi sinistri card debitrice	5	21
Totale riserva sinistri	19.745	22.839

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Infortuni (ramo 1)	1.105	875
Malattia (ramo2)	766	621
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	55	188
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	833	631
Altri danni ai beni (ramo 9)	326	449
R.C. Autoveicoli terrestri (ramo 10)	13.678	16.163
R.C. generale (ramo 13)	756	593
Perdite pecuniarie (ramo 16)	2.196	3.303
Tutela legale (ramo 17)	11	15
Assistenza (ramo 18)	19	1
Totale riserva sinistri	19.745	22.839

Si descrive di seguito il procedimento adottato per la determinazione delle riserve per il ramo RC auto.

La Compagnia adotta il metodo dell'inventario per tutti i sinistri di cui è a conoscenza con la tecnica della cosiddetta "riserva continua". Per lo svolgimento di tale attività è stato redatto, e viene periodicamente aggiornato, un manuale sulla gestione dei sinistri che viene realizzata sia tramite outsourcer di comprovata esperienza e sia tramite centri di liquidazione della Compagnia.

La procedura di calcolo per la valutazione a costo ultimo della riserva sinistri del ramo R.C.A. consiste nella determinazione di opportuni coefficienti di rivalutazione a costo ultimo differenziati per anno di avvenimento del sinistro. Per la riserva per forfait debitore, che rappresenta l'ammontare complessivo dei forfait che la Compagnia deve pagare alla stanza di compensazione per sinistri causati dai propri assicurati, non è stato determinato alcun coefficiente di rivalutazione in quanto tale accantonamento può essere ragionevolmente considerato certo.

In coerenza con i criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008 la determinazione del numero e dell'importo della riserva sinistri tardivi viene effettuata sulla base dell'esperienza della Compagnia facendo riferimento a valori di frequenza e di costo medio dei sinistri denunciati negli esercizi precedenti.

### Riserve per partecipazione agli utili e ristorni (Voce C.I.3)

Non sono state costituite riserve per partecipazioni agli utili e riserve.

### Altre riserve tecniche (voce C.I.4)

Non sono state costituite altre riserve tecniche.

#### Riserve di perequazione (voce C.I.5)

Sono state costituite riserve di perequazione per un importo pari a 2 migliaia di euro, con riferimento ai contratti aventi le caratteristiche di cui al regolamento di attuazione D.M. 19.11.96 n. 705 (rischi derivanti da calamità naturali).

#### Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

Non è stato appostato nessun fondo per rischi e oneri.

## Sezione 13 – Debiti ed altre passività (Voce G)

#### Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta (Voce G I) e di riassicurazione (Voce G II)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta:		
Intermediari di assicurazione	2.967	3.363
Debiti verso stanza di compensazione	13	47
Debiti v/assicurati per restituzioni	4	3
Totale debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	2.984	3.413
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione:		
Debiti v/CNP Assurances	487	176
Debiti v/Arag	35	34
Debiti v/Swiss RE	203	
Totale debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	725	210

I debiti verso Intermediari di assicurazione comprendono debiti per provvigioni per 2.832 migliaia di euro, dovuti al socio Credito Emiliano S.p.A. (di cui 2.822 pagati alla data odierna) e 50 migliaia di euro dovuti a Credemleasing S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. (di cui 37 pagati alla data odierna) e 85 dovuti a Creacasa S.p.A., di proprietà dello stesso Credito Emiliano S.p.A. integralmente liquidati.

## Prospetto di dettaglio del fondo T.F.R. (voce G.VII)

La variazione dell'esercizio del trattamento di fine rapporto è riportata nell'Allegato 15.

Il fondo T.F.R., che rappresenta la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio, presenta i seguenti movimenti e saldi:

Saldo iniziale	78
Utilizzi per cessazioni	-3
Accantonamento T.F.R. dell'esercizio	10
Saldo finale	85

La quota utilizzata si riferisce al Tfr corrisposto a un dipendente con il quale il rapporto è cessato nel corso dell'esercizio. La quota di Tfr che nel corso dell'esercizio è stata destinata a fini previdenziali ammonta a 43 migliaia di euro.

## Altri debiti (voci G.VIII)

Tutti gli altri debiti esistenti al 31 dicembre 2015 hanno durata residua inferiore all'anno.

Debiti per imposte a carico degli assicurati

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debito vs/Erario per imposta sulle assicurazioni e contributo antiracket	287	277
Totale	287	277

## Debiti per oneri tributari diversi

Si riferiscono a debiti verso l'Erario per:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ritenute su pagamenti effettuati a lavoratori dipendenti e collaboratori	43	31
Ritenute su pagamenti di compensi a lavoratori autonomi	23	24
Ritenute su pagamenti di compensi di intermediazione	0	0
Ritenute su pagamenti a collaboratori	0	10
Debiti per IRES	2.546	1.045
Debiti per IRAP	748	502
Debiti per IVA	3	0
Altre minori	1	1
Totale	3.364	1.613

## Debiti verso enti assistenziali e previdenziali per contributi

Ammontano a 49 migliaia di euro e sono maturati nei confronti di:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Inps per contributi su retribuz. e compensi corrisposti nel mese di dicembre	44	42
Inps per contributi rilevati su passività di competenza dell'esercizio	4	3
Altri	1	1
Totale	49	46

## Debiti diversi

Ammontano a 1.782 migliaia di euro e sono così suddivisi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso fornitori	949	672
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	521	352
Debiti verso personale per oneri differiti	307	227
Debiti per incassi errati	0	4
Altri debiti	5	1
Totale	1.782	1.256

Parte dei debiti verso fornitori sono relativi a rapporti con i soci o con società collegate o controllate dagli stessi. Di seguito forniamo il dettaglio dei debiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Credito Emiliano S.p.A.	97	61
Credemtel S.p.A.	7	4
Credemvita S.p.A.	330	297
Reale Mutua Assicurazioni	200	235

Compagnia Italiana Di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.P.A.	38	30
Magazzini Generali delle Tagliate	1	
Creacasa		18
Totale	673	645

Il debito nei confronti di Credemvita Spa, ammontante complessivamente a 330 migliaia di euro, è relativo alle prestazioni di servizi effettuate nell'ambito del contratto di outsourcing amministrativo, legale e tecnico e alle prestazioni di personale comandato nell'anno 2015, debito integralmente pagato alla data delle presente.

Il debito nei confronti di Reale Mutua Assicurazioni è relativo a fatture da ricevere: 200 migliaia di euro per il rimborso dei costi dell'esercizio per comandi di personale, debito integralmente pagato alla data delle presente.

#### Sezione 14 - Ratei e risconti

I ratei passivi ammontano a 2 mila euro e sono relativi canoni abbonamenti infoproviding.

### Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Come già descritto nella parte introduttiva, non esiste una società o un Gruppo controllante in quanto la società è partecipata pariteticamente dal Credito Emiliano S.p.A. e da Reale Mutua Assicurazioni. Allo scopo di fornire una completa informativa, per i rapporti con le società sopra citate e con le imprese a queste collegate è stato compilato l'Allegato 16: nella colonna "controllanti" sono evidenziati i rapporti con le società azioniste e nella colonna "consociate" sono indicati i rapporti con Credemvita S.p.A, Credemtel S.p.A., Credemleasing S.p.A., Creacasa e Compagnia Italiana di previdenza assicurazione e Riassicurazione S.p.A.

Le voci a cui si fa riferimento nel citato Allegato 16 sono state specificate in fase di commento delle sezioni 5 ("crediti"), 6 ("disponibilità liquide") e 13 ("debiti diversi").

#### Sezione 16 - Crediti e debiti

Sia i crediti iscritti nelle voci E dell'attivo che i debiti iscritti nelle voci G del passivo sono esigibili entro 12 mesi.

### Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

L'allegato 17 sintetizza le garanzie prestate e ricevute, nonché gli impegni assunti.

La società al 31 dicembre 2015 ha in essere una fidejussione rilasciata da Credito Emiliano a favore di CONSAP per 1.000 migliaia di euro, costituita in adempimento alla normativa sull'indennizzo diretto.

Il valore complessivo dei titoli in deposito ammonta a 83.363 migliaia di euro. Tale importo è stato calcolato al valore di bilancio sia per i titoli di debito che per le quote di fondi comuni di investimento e SICAV. Tali titoli sono depositati presso Credito Emiliano.

#### CONTO ECONOMICO

#### Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni (I)

I dati di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami sono evidenziati nell'Allegato 19.

Il risultato del conto tecnico (voce III.1) è positivo ed ammonta a 10.296 migliaia di euro, rispetto alle 6.797 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Ad integrazione di quanto esposto negli allegati è riportato di seguito il dettaglio dei Premi lordi contabilizzati:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Lavoro diretto	31.390	31.731	-341

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Infortuni (ramo 1)	4.704	6.004	-1.300
Malattia (ramo2)	7.913	7.521	392
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	715	750	-35
Incendio ed elementi naturali (ramo 8)	5.113	4.703	410
Altri danni ai beni (ramo 9)	5.521	4.876	645
R.C. generale (ramo 13)	1.164	1.058	106
Perdite pecuniarie (ramo 16)	5.656	6.347	-691
Tutela legale (ramo 17)	227	211	16
Assistenza (ramo 18)	377	262	115
Totale	31.390	31.732	-342

Nel 2015 Credemassicurazioni ha raccolto premi, esclusivamente non auto, per circa 31,4 milioni di euro con un decremento dell'1,1% rispetto all'esercizio 2014.

La composizione della raccolta si caratterizza per le polizze di protezione individuali che rappresentano il 54% della raccolta premi totale, rispetto al 50% della raccolta al 31 dicembre 2014 registrando una crescita del 8%.

I premi legati a garanzie Cpi costituiscono il 41% dei volumi complessivi (46% a fine anno precedente e -12% in raffronto alla fine dell'anno passato). I premi rappresentati dalle garanzie leasing rappresentano il 5% della raccolta totale (+6% sul 31 dicembre del precedente esercizio).

Credemassicurazioni ha evidenziato premi Cpi per 12,7 milioni di euro riconducibili per circa 3,9 milioni alla famiglia prodotti Creacasa (in flessione del 38% sullo stesso periodo del 2014) e per circa 8,9 milioni di euro alle Cpi in distribuzione presso gli sportelli bancari, che segnano rispetto al 2014 un incremento del 9%.

I prodotti di protezione individuali hanno fatto registrare premi pari a circa 17,2 milioni di euro. Tra questi, relativamente alle polizze a garanzia della casa si evidenziano premi per 5,7 milioni di euro (+0,3% sullo stesso periodo dell'esercizio precedente), mentre per quelle relative alla tutela della persona si registrano premi per 2,7 milioni di euro in flessione del 6% rispetto all'esercizio precedente. Le polizze Protezione Fabbricato e Protezione Reddito evidenziano premi per circa 7,1 milioni di euro in accelerazione del 7% rispetto al 2014.

Più nello specifico protezione Fabbricato ha raccolto premi pari a circa 4,1 milioni di euro contro i 3,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014 mentre protezione Reddito ha registrato premi per circa 2,9 milioni di euro rispetto a 3,5 milioni di raccolta del precedente esercizio. Nel corso del primo semestre 2015 sono entrati in collocamento sul mercato tre nuovi prodotti, Protezione Persona Light, Protezione Reddito Light e Creacasa Protezione Reddito che registrano a fine anno premi complessivi per circa 0,2 milioni di euro.

In ultimo, le garanzie sui prodotti leasing sono pari a circa 1,5 milioni di euro in aumento rispetto all'anno passato (+6%). La raccolta premi della Compagnia ha evidenziato il progresso delle polizze individuali a garanzia della Casa e della Persona e la flessione delle polizze Cpi che ha rispecchiato peraltro anche la contrazione delle erogazioni di mutui e prestiti registrata sia da Credem che da Creacasa.

Tra le polizze Cpi evidenziamo come prodotti con raccolta in crescita sull'annualità 2014, protezione finanziamento che nel 2015 ha incrementato i volumi del 6% con premi che hanno raggiunto i 3,5 milioni di euro e protezione prestito con raccolta pari a 4,5 milioni di euro e variazione positiva del 17% sul 2014.

Importante il contributo dei prodotti in Run-off, non più in collocamento, che all'interno delle garanzie sulla casa mostrano la polizza Casa con premi per 3,7 milioni di euro con un calo fisiologico rispetto al 2014 estremamente contenuto (-4%) testimonianza di tassi di disdetta sul portafoglio delle polizze ricorrenti particolarmente ridotti. Analogamente all'interno delle garanzie a tutela della persona la polizza Infortuni e Malattia con premi per 737 migliaia di euro, in calo rispetto ai 797 mila di raccolta del 2014.

# Oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione: Importi pagati e variazioni dei recuperi:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio corrente	1664	2006	-342
Risarcimenti pagati per sinistri dell'esercizio precedente	4483	6065	-1582
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio corrente	356	428	-72
Spese liquidazione sinistri dell'esercizio precedente	470	578	-108
Spese resistenza sinistri dell'esercizio corrente	0	0	0
Spese resistenza sinistri dell'esercizio precedente	690	831	-141
Importo lordo sinistri pagati	7.663	9.908	-2.245
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. corrente	-142	-66	-76
Quota a carico dei riassicuratori per sinistri dell'es. precedente	-346	-492	146
Importo lordo sinistri pagati quota a carico riassicuratori	-488	-558	70
Variazione dei recuperi dell'esercizio corrente	-28	-1	-27
Variazione dei recuperi dell'esercizio precedente	-219	-50	-169
Variazione dei recuperi	-247	-51	-196
Variazione dei recuperi quota a carico riassicuratori			
Totale importi pagati e variazioni dei recuperi	6.928	9.299	-2.371

## Variazione delle riserve sinistri:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Riserva sinistri risarcimenti e spese dirette:			
- per sinistri esercizio corrente	2.837	3.340	-503
- per sinistri esercizio precedente	-5.441	-7.700	2.259
Riserva spese di liquidazione:			
- per sinistri esercizio corrente	280	271	9
- per sinistri esercizio precedente	-391	-522	131
Riserva tardivi:			
- per sinistri esercizio corrente	1.532	1.768	-236
- per sinistri esercizio precedente	-1.911	-944	-967
Totale riserve lorde	-3.094	-3.787	693
- Riserve sinistri a carico dei riassicuratori	822	-185	1.007
Totale riserve nette	-3.916	-3.602	314

Raffronto tra riserve sinistri e indennizzi pagati per sinistri avvenuti in esercizi precedenti:

	Riserva sinistri		Riserva sinistri	Tenuta della
Descrizione	al 31/12/2014	Pagati 2015	al 31/12/2015	riserva
Risarcimenti (compreso tardivi)	19.178	4.483	12.208	2.487
Spese dirette	2.388	690	2.006	-308
Spese liquidazione	1.273	470	882	-79
Totali	22.839	5.643	15.096	2.100

## Spese di gestione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative alle spese di gestione:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Provvigioni di acquisizione	10.513	10.908	-395
Altre spese di acquisizione	610	463	147
Altre spese di amministrazione	3.378	2.917	461
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-112	-118	6
Totali	14.389	14.170	219

Le spese di gestione complessive rappresentano il 51,5% dei premi di competenza dell'esercizio (53,9% nel 2014). La riduzione è dipesa da un differente mix distributivo che ha privilegiato i prodotti con una componente provvigionale inferiore.

Le altre spese di amministrazione pari a 3.378 migliaia di euro sono in aumento sul 2014 con incrementi da ricondursi prevalentemente alle spese per il personale e alle prestazioni di servizi.

Le provvigioni a carico dei riassicuratori ammontano a 85 migliaia di euro (77 migliaia di euro nel 2014) e la partecipazione agli utili ammonta a 35 migliaia di euro (41 migliaia di euro nel 2014).

#### Altri oneri tecnici

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci relative agli altri oneri tecnici:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Annullamenti premi di esercizi precedenti	71	19	52
Saldo passivo dei diritti di gestione della convenzione card	5	21	-16
Spese e penalità corrisposte a fronte di procedure arbitrali	2	1	1
Svalutazione forfait gestionaria per perdita diritto	0	4	-4
Oneri tecnici di riassicurazione	48	252	-204
Casallario centrale infortuni	0	1	-1
Totali	126	298	-172

#### Trasferimento della quota dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico

Il calcolo e il trasferimento di una quota di utile degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico sono stati effettuati in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008 – Allegato 10. Secondo tale normativa la quota di utile da trasferire è data dall'ammontare dei proventi da investimenti iscritti nel conto non tecnico al netto dell'importo degli oneri patrimoniali e finanziari iscritto nel medesimo conto non tecnico, applicando il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche nette dell'esercizio e di quello precedente e la semisomma dei patrimoni netti relativi all'esercizio ed a quello precedente.

La quota di utile trasferita è pari a 919 migliaia di euro.

# Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Gli Allegati 25 e 26 sintetizzano le voci tecniche per ramo. In particolare, l'Allegato 25 evidenzia i dati sintetici dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano e l'Allegato 26 sintetizza i dati del portafoglio italiano. La società non esercita assicurazione indiretta.

Le poste comuni a più rami sono state ripartite secondo i seguenti criteri:

- a) gli oneri relativi ai sinistri in base al numero dei sinistri pagati;
- b) le altre spese di acquisizione e le spese amministrative in base al numero dei contratti in portafoglio;
- c) la quota di utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico in base all'ammontare delle riserve tecniche nette.

### Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

## Proventi da investimenti dei rami danni (voce III.3)

I proventi da investimenti sono sintetizzati nell'Allegato 21. Di seguito si evidenzia la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	629	800
Scarti di emissione attivi	57	99
Scarti di negoziazione attivi	123	165
Proventi su OICR	16	71
Totale proventi derivanti da altri investimenti	825	1.135
Profitti sul realizzo di titoli a reddito fisso	86	586
Profitti sul realizzo OICR	839	224
Totale profitti sul realizzo degli investimenti	925	810
Totale proventi da investimenti	1.750	1.945

### Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni (voce III.5):

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è riportato all'Allegato 23. Di seguito si espone la comparazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	151	164
Minusvalenze da valutazione titoli r.f.	25	40
Minusvalenze da valutazione obbligazioni	18	0
Minusvalenze da valutazione OICR	25	43
Perdite da negoziazione titoli	162	21
Perdite da negoziazione OICR	103	95
Totale	484	363

## Altri proventi

Riportiamo il dettaglio degli altri proventi e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Recupero spese postali	0	0
Recupero spese personale comandato	125	34
Recupero spese varie	1	
Interessi attivi su c/c bancari	1	0
Totale	127	34

#### Altri oneri

Riportiamo il dettaglio e la comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ammortamenti di costi pluriennali	737	1.077
Incidenti e vertenze diverse	1	10
Spese sostenute per conto terzi	125	34
Commissioni di intermediazione immobiliare	0	5
Totale	863	1.126

Il dettaglio degli ammortamenti dei costi pluriennali è evidenziato alla sezione 1 della presente nota.

#### Proventi e oneri dell'attività straordinaria

I proventi straordinari dell'esercizio ammontano a 52 migliaia di euro (7 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati principalmente da recuperi di forfait su compagnia in L.C.A

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 21 migliaia di euro (5 migliaia di euro nell'esercizio precedente) e sono rappresentati da risarcimenti a terzi per 11 migliaia di euro e da sopravvenienze passive per 10 migliaia di euro.

#### Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

#### Prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

Per una più completa informativa, gli oneri e i proventi relativi agli investimenti e gli altri proventi relativi ai rapporti con le società che partecipano pariteticamente al capitale sociale della società sono riportati nell'Allegato 30. Si rimanda inoltre a quanto illustrato nelle sezioni precedenti.

## Informazioni relative ai premi contabilizzati del lavoro diretto

Si rimanda a quanto illustrato nell'Allegato 31.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano a 3.426 migliaia di euro sono dettagliate come segue:

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte correnti:		
· IRES corrente dell'esercizio	2.546	1.045
· IRAP corrente dell'esercizio	748	502
Variazione per imposte differite attive:		
- Carichi dell'esercizio	-75	-56
- Scarichi e utilizzi del credito per imposte anticipate	207	630
Imposte dell'esercizio	3.426	2.121

Gli incrementi dell'IRES corrente e dell'Irap corrente sono riconducibili rispettivamente ai consistenti aumenti dell'utile lordo ante-imposte e del risultato del conto tecnico. La legge di stabilità ha previsto a partire dall'esercizio 2017 una riduzione dell'aliquota dell'Ires di 3,5 punti percentuali (dal 27,5% al 24%). Tale effetto ha inciso in modo marginale sui dati economici e patrimoniali: come già evidenziato nel prospetto della presente nota che evidenzia la movimentazione dei crediti per imposte anticipate, è stato registrato un effetto economico negativo nella determinazione delle imposte differite per un importo pari a 40 migliaia di euro.

Di seguito viene evidenziata la riconciliazione dell'aliquota effettiva della fiscalità corrente ai fini Ires e Irap:

	IRES
Aliquota Teorica	27,50%
Costi e accant.ti a fondi spese future relativi alle retribuzioni del personale	0,69%
Spese per prestazioni di servizi non ultimate	0,07%
Altre variazioni in aumento	0,08%
Deduzioni per ACE	-0,83%
Variazioni in diminuz. costi e oneri relativi a retribuzioni al personale	-0,47%
Deduzione Irap	-0,21%
Variazioni in diminuzione per riserva sinistri	-1,15%
Variazioni in diminuzione per prestazioni ultimate nell'esercizio	-0,06%
Altre variazioni in diminuzione	-0,02%
Aliquota effettiva	25,62%

	IRAP
Aliquota Teorica	6,82%
Spese amministrative, collaboratori e spese del personale non ded.	1,51%
Ammortamenti beni	-0,39%
Variazione di diminuzione riserva sinistri	
Deduzioni	-0,67%
Aliquota effettiva	7,27%

L'aliquota IRAP è riferita alla relativa base imponibile, rappresentata dal risultato del conto tecnico.

#### Informazioni sugli oneri del personale

Le informazioni sugli oneri del personale sono illustrate nell'Allegato 32.

A fine esercizio il numero dei dipendenti della Compagnia ammontava a 17 unità (il numero medio di tali dipendenti è stato di 18 risorse). Nel periodo sono inoltre state distaccate nella Compagnia parzialmente o totalmente alcuni dipendenti del gruppo Credem (Direttore Generale e altre otto risorse da Credemvita e una risorsa da Credito Emiliano). La Compagnia si è anche avvalsa della collaborazione di quattro risorse distaccate da Reale Mutua Assicurazioni, di cui una a tempo pieno e tre a tempo parziale. Inoltre, nel corso dell'esercizio ha prestato servizio nella Compagnia una risorsa con contratto di lavoro interinale. Nell'Allegato 32 alla voce "Altri" è indicata la consistenza media di tale personale. Nell'esercizio Credemassicurazioni ha a sua volta comandato tre dipendenti a prestare servizio in Credemvita S.p.A. (un dipendente a tempo pieno e due dipendenti a tempo parziale)

#### PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

#### Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n. 262 del 28.12.2005, integrata dal D. Lgs. n. 303 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della società di revisione e ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis.

Nel seguente prospetto sono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi alla Revisione Contabile e Altri servizi di revisione. Gli importi sono in migliaia di euro ed indicati al netto dell'Iva e degli Oneri Accessori.

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	DESTINATARIO	COMPENSI
Revisione Contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Credemassicurazioni Spa	17
Altri servizi	Ernst & Young Financial-Business Advisors spa	Credemassicurazioni Spa	35

Gli Altri servizi sono relativi a consulenze sul Progetto Solvency

#### Margine di solvibilità

Di seguito sono riportati i valori di sintesi relativi al margine di solvibilità:

Capitale sociale	14.097
Riserva legale	473
Altre Riserve (riserva straordinaria)	6.607
Utile dell'esercizio (non distribuito)	2.522
Dedotti Attivi immateriali	1.328
Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità	22.371
Margine da costituire	5.124
Eccedenza	17.247

Come evidenziato nel prospetto che precede, il margine richiesto risulta ampiamente coperto.

#### Attività a copertura delle riserve tecniche

Le riserve tecniche da coprire a fine esercizio ammontano a 64.699 migliaia di euro, e risultano coperte dalle seguenti attività possedute dalla Società alla chiusura dell'esercizio e rientranti tra le categorie previste dalla normativa vigente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Investimenti	55.286	55.055	231
Crediti Vs. Riassicuratori	4.000	3.500	500
Disponibilità liquide	6.765	6.000	765
Totale	66.051	64.545	1.506
Totale riserve da coprire	64.699	64.334	365

Sono rispettati i limiti massimi previsti per ciascuna categoria così come richiesto dalle attuali disposizioni normative.

## Informativa sulle operazioni con parti correlate

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2015, oltre a quanto già segnalato in Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa con riferimento ai rapporti infragruppo, non sono state effettuate transazioni con parti correlate di importo rilevante e che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

## Rendiconto Finanziario

La variazione delle disponibilità monetarie avvenuta nell'esercizio è dimostrata dal seguente rendiconto finanziario.

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.511	3.970
Imposte sul reddito	3.426	2.121
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 629	- 800
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,		
interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.308	5.291
Variazione netta delle riserve tecniche	- 724	1.034
Accantonamenti al fondo Tfr	53	48
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	14	5
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	737	1.077
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 22	- 48
Totale delle rettifiche per elementi non monetari	57	2.118
2. Flusso finanziario prima delle altre rettifiche	9.365	7.408
Finanziamenti	<b>7.505</b>	7.400
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	- 93	35
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	291	801
Altri crediti	453	358
Ratei e risconti	- 20	- 6
		-
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	- 430	343
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	516	- 153
Altri debiti	- 550	333
(Imposte sul reddito pagate)	- 1.563	127
<u>Totale Altre rettifiche</u>	<u>- 1.396</u>	1.584
3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.968	8.992
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.968	8.992
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazion</u>	— I	
Attivi materiali Attivi immateriali	- 95 - 920	- 15 - 717
Attività finanziari		- /1/
Altri investimenti finanziari - Fondi comuni investimento	7.541	- 995
Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e titoli reddito fisso	- 14.013	- 6.572
		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B	7.487	- 8.300
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		Т
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	
Rimborso finanziamenti	-	
<u>Mezzi propri</u>	-	
Aumento di capitale a pagamento	-	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati  Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C	2	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ( $A \pm B \pm C$ )	481	692
(		†

Disponibilità liquide inizio esercizio Disponibilità liquide a fine esercizio Incremento/Decremento delle disponibilità liquide

6.438

6.919

481

5.745

6.438

692

### Attività di direzione e coordinamento

La società è posseduta pariteticamente da Reale Mutua Assicurazioni e da Credito Emiliano S.p.A. La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e comunque non sussiste alcuna influenza di una o dell'altra delle due partecipanti in virtù di particolari vincoli contrattuali.

## Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

Non sussistendo il requisito della direzione unitaria e non rientrando nella fattispecie prevista dagli articoli 19 e 20 (titolo III) del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007, che richiamano gli articoli 95 e 96 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, è esonerata da obblighi relativi alla redazione di relazioni e bilanci consolidati.

Reggio Emilia, 10 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione il Presidente (Iti Mihalich)

Società	CREDEMASSIC	CURAZIONI
Capitale	sociale sottoscritto E	. 14.097.120 Versato E. 14.097.120
	Sede in Tribunale	Reggio Emilia, Via Mirabello 2
		Allegati alla Nota integrativa
	Esercizi	io <u>2015</u>

(Valore in migliaia di Euro)

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ${\bf ATTIVO}$

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIA	LE SOTTOSCRITTO NON	VERSATO		1
	di cui capitale richiamato		2		
В.	ATTIVI IMMATERIALI	um outigrans			
	1. Provvigioni di acquisizione da am	unoruzzare	4		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	3. Costi di impianto e di ampliament	0	7		
	4. Avviamento		8		
	5. Altri costi pluriennali		9 1.328		1.328
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio del	ll'impresa	11		
	2. Immobili ad uso di terzi		12		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e accon	nti	15	16	
	<ul> <li>II - Investimenti in imprese del gruppo e</li> </ul>	d in altre partecipate			
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21 1	22 1		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35 1	
			da riportare		1.328

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente 1.144 da riportare

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ${\bf ATTIVO}$

r				v alori dell'esercizio	1
			riporto		1.328
C. INVI	ESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investin	nento	40 458		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito	fisso			
	a) quotati	41 82.905			
	b) non quotati	42			
	c) obbligazioni convertibili	43	44 82.905		
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52 83.363	
IV	- Depositi presso imprese cedenti			53	54 83.364
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI R	IASSICURATORI			
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58 1.421		
	2. Riserva sinistri		59 3.493		
	3. Riserva per partecipazione agli	utili e ristorni	60		
	4. Altre riserve tecniche		61		62 4.914
			da riportare		89.606
			ua riportare		89.000
L				<u> </u>	

Valori dell'esercizio precedente

	Valori dell'eserc	izio precedente	
	riporto		1.144
216			
217			
218	219		
	220 8.000		
221 68.870			
222			
223	224 68.870		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 76.870	
		233	234 76.871
	238 1.154		
	239 2.670		
	240		
	241		242 3.824
	da riportare		81.839

# STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI ${\bf ATTIVO}$

			riporto		89.606
E.	CRED	DITI			
	I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei con	nfronti di:		
		1. Assicurati			
		a) per premi dell'esercizio 71 231			
		b) per premi degli es. precedenti 72	73 231		
		2. Intermediari di assicurazione	74		
		3. Compagnie conti correnti	75		
		4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 29	77 260	
	II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confront	i di:		
		1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 312		
		2. Intermediari di riassicurazione	79	80 312	
	III	- Altri crediti		81 4.240	82 4.812
F.	ALTR	RI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
	I	- Attivi materiali e scorte:			
		1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 106		
		2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
		3. Impianti e attrezzature	85		
		4. Scorte e beni diversi	86	87 106	
	II	- Disponibilità liquide			
		1. Depositi bancari e c/c postali	88 6.918		
		2. Assegni e consistenza di cassa	89 1	90 6.919	
	III	- Azioni o quote proprie		91	
	IV	- Altre attività			
		1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
		2. Attività diverse	93	94	95 7.025
		di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901		
G.	RATI	EI E RISCONTI			
		1. Per interessi		96 186	
		2. Per canoni di locazione		97	
		3. Altri ratei e risconti		98 37	99 223
		TOTALE ATTIVO			100 101.666

	Valori dell'eserc	izio precedente	
	riporto		81.839
122			
251 123			
252	253 123		
	254		
	255		
	256 44	257 167	
	258 603		
	259	260 603	
		261 3.130	262 3.900
	263 24		
	264		
	265		
	266	267 24	
	268 6.436		
	269 1	270 6.437	
		271	
	272		
	273	274	275 6.461
	903		
		276 186	
		277	
			279 203
			280 92.403
			280 92.403
L		l .	

# STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A.	PATR	IMONIO NETTO					
	I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente			101	14.097	
	Π	- Riserva da sovrapprezzo di emissione			102		
	III	- Riserve di rivalutazione			103		
	IV	- Riserva legale			104	473	
	V	- Riserve statutarie			105		
	VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante			106		
	VII	- Altre riserve			107	6.607	
	VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo			108		
	IX	- Utile (perdita) dell'esercizio			109	6.511	110 27.688
В.	PASSI	IVITA' SUBORDINATE					111
C.	RISER	RVE TECNICHE					
	I	- RAMI DANNI					
		1. Riserva premi	112	44.952			
		2. Riserva sinistri	113	19.745			
		3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114				
		4. Altre riserve tecniche	115				
		5. Riserve di perequazione	116	2			117 64.699
				da riportare			92.387

Valori dell'eserci	zio precedente	
	281 14.097	
	282	
	283	
	284 274	
	285 2.835	
	286	
	287	
	288	
	289 3.970	290 21.176
		291
292 41.493		
293 22.839		
294		
295		
296 2		297 64.334
da riportare		85.510

# STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

				Valori dell'esercizio	
	_		riporto		92.387
E E	OND	I PER RISCHI E ONERI			
1		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2		Fondi per imposte		129	
3	3.	Altri accantonamenti		130	131
F. D	DEPO	SITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. D	ЕВІТ	TI E ALTRE PASSIVITA'			
I		- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei con	fronti di:		
		1. Intermediari di assicurazione	133 2.967		
		2. Compagnie conti correnti	134 13		
		3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 4		
		4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 2.984	
II	I	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti	di:		
		1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 726		
		2. Intermediari di riassicurazione	139	140 726	
II	П	- Prestiti obbligazionari		141	
IV	V	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V	7	- Debiti con garanzia reale		143	
v	/I	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
V	/II	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 85	
v	/III	- Altri debiti			
		1. Per imposte a carico degli assicurati	146 287		
		2. Per oneri tributari diversi	147 3.364		
		3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148 49		
		4. Debiti diversi	149 1.782	150 5.482	
D	X	- Altre passività			
		1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
		2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
		3. Passività diverse	153	154	155 9.277
		di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
			da riportare		101.664

Valori dell'eserc	izio precedente	
riporto		85.510
	308	
	309	
	310	311
		312
313 3.363		
314 47		
315 3		
316	3.413	
318 210		
319	320 210	
	321	
	322	
	323	
	324	
	325 78	
326 277		
327 1.612		
328 47		
329 1.256		
331		
332		
333	334	335 6.893
904		
da riportare		92.403

# STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Valori dell'esercizio

riporto		101.664
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158 2	159 2
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160 101.666

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		v dioii deli esere	
GARANZ	ZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni		161
	2. Avalli		162
	3. Altre garanzie personali		163
	4. Garanzie reali		164
П	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni		165
	2. Avalli		166
	3. Altre garanzie personali		167
	4. Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169 1.000
IV	- Impegni		170
V	- Beni di terzi		171
VII	- Titoli depositati presso terzi		173 83.363
VIII	- Altri conti d'ordine		174

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		92.403
	336	
	337	
	338	339
		340 92.403

#### ATTIVO

A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIAL	LE SOTTOSCRITTO NON	VERSATO		1
	di cui capitale richiamato		2		
R	ATTIVI IMMATERIALI				
Б.	1. Provvigioni di acquisizione da am	nmortizzare	3		
	2. Altre spese di acquisizione		6		
	Costi di impianto e di ampliament	to	7		
	4. Avviamento		8		
	5. Altri costi pluriennali		9		10
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati	••••			
	Immobili destinati all'esercizio del	ll'impresa	11		
	2. Immobili ad uso di terzi		12		
	3. Altri immobili		13		
	4. Altri diritti reali su immobili		14		
	5. Immobilizzazioni in corso e accon	nti	15	16	
	II - Investimenti in imprese del gruppo e	d in altre partecipate			
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18			
	c) consociate	19			
	d) collegate	20			
	e) altre	21	22		
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	28		
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33	34	35	
			da riportare		

Pag. 1

Valori dell'esercizio preced	lente		
			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
	202		
201			
203			
204			
205			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

ATTIVO

			riporto		
C. I	INVESTIMENTI (segue)				
I	III - Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36			
	b) Azioni non quotate	37			
	c) Quote	38	39		
	2. Quote di fondi comuni di investim	nento	40		
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito	fisso:			
	a) quotati	41			
	b) non quotati	42			
	c) obbligazioni convertibili	43	44		
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45			
	b) prestiti su polizze	46			
	c) altri prestiti	47	48		
	5. Quote in investimenti comuni		49		
	6. Depositi presso enti creditizi		50		
	7. Investimenti finanziari diversi		51	52	
I	IV - Depositi presso imprese cedenti			53	54
D. I	NVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURAT IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE	TI DEI RAMI VITA I QUALI E DEI FONDI PENSIONE	NE SOPPORTANO		
I	- Investimenti relativi a prestazioni co	nnesse con fondi di invest	imento e indici di mercat	55	
I	<ul> <li>II - Investimenti derivanti dalla gestione</li> </ul>	dei fondi pensione		56	57
D bis	s. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RI	IASSICURATORI			
	II - RAMI VITA				
	1. Riserve matematiche		63		
	2. Riserva premi delle assicurazion	ni complementari	64		
	3. Riserva per somme da pagare		65		
	4. Riserva per partecipazione agli	utili e ristorni	66		
	5. Altre riserve tecniche		67		
	<ol> <li>Riserve tecniche allorchè il risci e sopportato dagli assicurati e ri gestione dei fondi pensione</li> </ol>		68		69
			da riportare		
			1		

Valori dell'esercizio precedente

Valori dell'esercizio precedente					
	riporto				
216					
217					
218	219				
	220				
221					
221					
222					
223	224				
225					
226	220				
227	228				
	229				
	230				
	231	232			
		233	234		
		235			
		236	237		
	243				
	244				
	245				
	246				
	247				
	248		249		
	da riportare				
	au riporture				

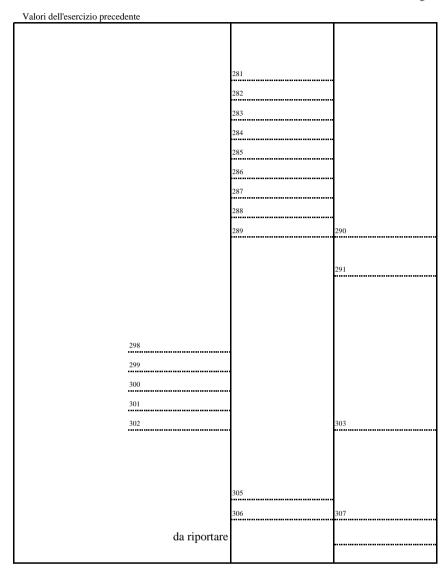
ATTIVO

			Valori dell'esercizio	
		riporto		
E. CREI	DITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei con	nfronti di:		
	1. Assicurati			
	a) per premi dell'esercizio 71			
	b) per premi degli es. precedenti 72	73		
	2. Intermediari di assicurazione	74		
	3. Compagnie conti correnti	75		
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confront	i di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78		
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80	
III	- Altri crediti		81	82
F. ALTI	RI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:			
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83		
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84		
	3. Impianti e attrezzature	85		
	4. Scorte e beni diversi	86	87	
II	- Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e c/c postali	88		
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90	
III	- Azioni o quote proprie		91	
IV	- Altre attività			
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92		
	2. Attività diverse	93	94	95
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		
G. RAT	EI E RISCONTI			
	1. Per interessi		96	
	2. Per canoni di locazione		97	
	3. Altri ratei e risconti		98	99
	TOTALE ADDITION			100
	TOTALE ATTIVO			100

Valori dell'esercizio preced	lente		
	riporto		
	•		
251			
252	253		
	254		
	255		
		257	
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	200	207	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
	903		
		276	
		276	
		277	
		278	279
			200
			280

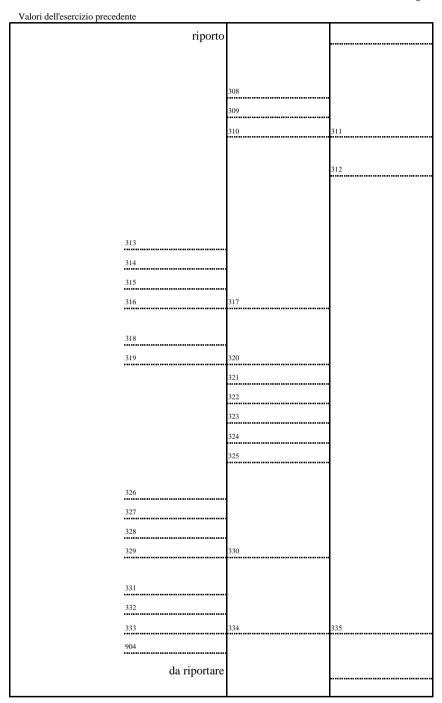
#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio A. PATRIMONIO NETTO - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente I II - Riserva da sovrapprezzo di emissione - Riserve di rivalutazione Ш IV - Riserva legale V - Riserve statutarie VI - Riserve per azioni proprie e della controllante - Altre riserve VII - Utili (perdite) portati a nuovo VIII - Utile (perdita) dell'esercizio ΙX B. PASSIVITA' SUBORDINATE C. RISERVE TECNICHE II - RAMI VITA 1. Riserve matematiche 2. Riserva premi delle assicurazioni complementari 3. Riserva per somme da pagare 4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni 121 5. Altre riserve tecniche 122 D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato  $\Pi$ - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione da riportare



#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio riporto E. FONDI PER RISCHI E ONERI Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili 1. 2. Fondi per imposte 3. Altri accantonamenti F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA' - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di: 1. Intermediari di assicurazione 2. Compagnie conti correnti 3. Assicurati per depositi cauzionali e premi 4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di: 1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione 2. Intermediari di riassicurazione Ш - Prestiti obbligazionari - Debiti verso banche e istituti finanziari IV v - Debiti con garanzia reale - Prestiti diversi e altri debiti finanziari VI VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato - Altri debiti VIII 1. Per imposte a carico degli assicurati 2. Per oneri tributari diversi 3. Verso enti assistenziali e previdenziali 4. Debiti diversi - Altre passività IX 1. Conti transitori passivi di riassicurazione 2. Provvigioni per premi in corso di riscossione 3. Passività diverse di cui Conto di collegamento con la gestione danni da riportare



### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
rip	orto		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160

### STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE - Garanzie prestate 1. Fidejussioni 2. Avalli 3. Altre garanzie personali 4. Garanzie reali - Garanzie ricevute 1. Fidejussioni 2. Avalli 3. Altre garanzie personali 4. Garanzie reali Ш - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa IV - Impegni - Beni di terzi V - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi VI VII - Titoli depositati presso terzi VIII - Altri conti d'ordine

Valori dell'esercizio precedente		
riporto		
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori de	ll'esercizio precedente
341	
342	
343	
345 346	
347	
348	
349 350	
351	
352	
353 354	

Esercizio 201
---------------

### Società CREDEMASSICURAZIONI

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

			Gestione danni	Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico			1 10.296	21	41	10.296
Proventi da investimenti	. +	ŀ	2 1.749		42	1.749
Oneri patrimoniali e finanziari		L	3 484		43	484
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	. +			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni			5 919		45	919
Risultato intermedio di gestione			6 10.642	26	46	10.642
Altri proventi		ш		27	47	127
Altri oneri	-	I.	8 863	28	48	863
Proventi straordinari	. +	ŀ	9 52	29	49	52
Oneri straordinari		Ī	10 21		50	21
Risultato prima delle imposte		ľ	11 9.937	31	51	9.937
Imposte sul reddito dell'esercizio			12 3.426	32	52	3.426
Risultato di esercizio	-	1	6.511	33	53	6.511

Nota	inte	grativa	_	Alle	gato	4

Esercizio	2015
-----------	------

### Società CREDEMASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 12.477	31
Incrementi nell'esercizio	+	2 921	
per: acquisti o aumenti		3 921	
riprese di valore			34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 13.398	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 11.333	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 737	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 737	
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 12.070	49
Valore di bilancio (a - b)		20 1.328	50
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 1	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 1	31	51
Valore corrente		12 1	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Ed voce C.II.2 completide.	
Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Esercizio 2015

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N.	Tij	oo Quot.			Valuta	Capitale s	ociale	Patrimonio netto (***)	Utile o perdita	Quota posseduta (5)			
ord (**		non qu	ot. svolta			Importo	Numero azioni	40	dell'ultimo esercizio (***)	Diretta	Indiretta	Totale	
(**	) (1 E			UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 3	242	(4)		(4)	(4)	% 0,12	%	% 0,12	
1	1	NQ	,	OCI soc. consortue a.r.i. vinano Corso sempione 5	242	242	1.233			0,12		0,12	

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

(4) Importi in valuta originaria (5) Indicare la quota complessivamente posseduta

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente

|--|

Esercizio	2015	

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N.	Tipo		Denominazione		Incrementi nell'ese	rcizio		Decrementi nell'ese	rcizio	Valore	e di bilancio (4)	Costo	Valore
ord.					Per acquisti	Altri		Per vendite	Altri	Quantità	Valore	d'acquisto	corrente
(1)	(2)	(3)		Quantità	Valore	incrementi	Quantità	Valore	decrementi				
1	Е	D	UCI soc. consortile a.r.l. Milano Corso sempione 3							1.235	1	1	1
			Totali C.II.1								,	1	
	a		Società controllanti								'	1	,
	b		Società controllate										
	c		Società consociate										
	d		Società collegate										
	e		Altre								1	1	1
			Totale D.I										
			Totale D.II										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo a = Società controllanti b = Società controllate

c = Società consociate d = Società collegate e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)

V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)

VI per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I.)

V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)

Alla participazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società	CREDEMASSICURAZIONI	Esercizio	2015

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

#### I - Gestione danni

		Portafoglio a utilizzo durevole				Portafoglio a uti	o non durevole	Totale				
		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente		Valore di bilancio		Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:		1	21		41		61		81		101	
a) azioni quotate	L	2	22		42		62		82		102	
b) azioni non quotate		3	23		43		63		83		103	
c) quote		4	24		44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento		5	25		45	458	65	458	85	458	105	458
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	L	6 13.451	26	14.081	46	69.454	66	69.542	86	82.905	106	83.623
a1) titoli di Stato quotati		7 13.451	27	14.081	47	68.118	67	68.205	87	81.569	107	82.286
a2) altri titoli quotati		8	28		48	1.336	68	1.337	88	1.336	108	1.337
b1) titoli di Stato non quotati		9	29		49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati		10	30		50		70		90		110	
c) obbligazioni convertibili		11	31		51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni		12	32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi		13	33		53		73		93		113	

#### II - Gestione vita

	Portafoglio a util	lizzo durevole	Portafoglio a uti	lizzo non durevole	Totale		
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221	
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222	
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223	
c) quote	124	144	164	184	204	224	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226	
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227	
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228	
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229	
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230	
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231	
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232	
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233	

Società		Esercizio	2015
Docieta	CREDENT ISSICOR ETOTA	Escretzio	2010

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41 13.417	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42 126	82	102
per: acquisti		3	23	43	83	103
riprese di valore		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	45	85	105
altre variazioni		6	26	46 126	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47 92	87	107
per: vendite		8	28	48	88	108
svalutazioni		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	50	90	110
altre variazioni		11	31	51 92	91	111
Valore di bilancio		12	32	52 13.451	92	112
Valore corrente		13	33	53 14.081	93	113

Nota integrat	iva - Allegato 10
Esercizio	2015

Società	CREDEMASSICURAZIONI

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22
per: erogazioni		3	
riprese di valore		4	
altre variazioni	ļ	5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6	26
per: rimborsi		7	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10	30

### Società CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo:

		Valore corrente		Costo di acquisizione		
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I.	Terreni e fabbricati	1	21	41	61	
II.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
	1. Azioni e quote	2	22	42	62	
	2. Obbligazioni	3	23	43	63	
	3. Finanziamenti	4	24	44	64	
III.	Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	
IV.	Altri investimenti finanziari:					
	1. Azioni e quote	6	26	46	66	
	2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	67	
	3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68	
	4. Investimenti finanziari diversi	9	29	49	69	
V.	Altre attività	10	30	50	70	
VI.	Disponibilità liquide	11	31	51	71	
		12	32	52	72	
		13	33	53	73	
To	tale	14	34	54	74	

Conintà	CDEDEN	A CCICTID	AZIONI S.P.,	٨
Societá	CREDEN	IASSILUK	AZIONI S.P.,	Α.

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

		Val	ore corrente	Costo di acquisizione		
		Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente	
I.	Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:					
	1. Azioni e quote	1	21	41	61	
	2. Obbligazioni	2	22	42	62	
II.	Altri investimenti finanziari:					
	1. Azioni e quote	3	23	43	63	
	2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	24	44	64	
	3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65	
	4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66	
	5. Investimenti finanziari diversi		27	47	67	
III.	Altre attività	8	28	48	68	
IV.	Disponibilità liquide	9	29	49	69	
		10	30	50	70	
		11	31	51	71	
Tof	ale	12	32	52	72	

Esercizio	2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 44.118	11 40.543	21 3.575
Riserva per rischi in corso	2 834	12 950	22 -116
Valore di bilancio	3 44.952	13 41.493	23 3.459
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 16.858	14 19.462	24 -2.604
Riserva per spese di liquidazione	5 1.162	15 1.273	25 -111
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 1.725	16 2.104	26 -379
Valore di bilancio	7 19.745	17 22.839	27 -3.094

Nota	integrativa	-	Allegato	14
------	-------------	---	----------	----

Società CREDEMASSICURAZIONI	Esercizio	2015	

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	11	21
Riporto premi	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità	3	13	23
Riserve di integrazione		14	24
Valore di bilancio		15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	16	26

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 78
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 9
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34 2
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35
Valore di bilancio		6	16	26	36 85

Società	CREDEMASSICURAZIONI	
---------	---------------------	--

Esercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

# I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5 1	6 1
Oblitions		8	9	10	11	12
Finanziamenti		14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni		20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi		32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti		38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti		68	69 55	70	71	72 55
Depositi bancari e c/c postali		74	75	76	77	78 6.918
Attività diverse		80	81			84
Totale	85 6.918		87 55		89 1	90 6.974
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

# II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109 2.832	110	111 135	112	113	114 2.967
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 964	140	141 978	142	143	144 1.942
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151 3.796	152	153 1.113	154	155	156 4.909

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio	Esercizio precedente
I.	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Total		12	42
II.	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b)	da terzi	14	44
Total	e	15	45
III.	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16 1.000	
b)	da terzi	17	47
Total	e	18 1.000	48 600
IV.	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto		50
c)	altri impegni		51
Total	e	22	52

Esercizio 2015

#### Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

		Esercizio				Esercizio precedente			
Contra	atti derivati	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita	
		(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni		14	114	34	134	54	154	74	174
Totale		15	115	35	135	55	155	75	175

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'potesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscano elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di che valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Esercizio	2015

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 12.617	2 12.397	3 1.230	4 6.089	5 136	
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6			9 12	10 210	
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 715				15 -17	
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)		17	10	10	20	
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)		22 7.492	23 1.265	24 4.988	25 -125	
R.C. generale (ramo 13)	26 1.164	27 1.117	28 258	29 511	30 -22	
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31		33		35	
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)					40 231	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 227					
Assistenza (ramo 18)	46 377		48 33			
Totale assicurazioni dirette		52 27.930	53 4.321			
Assicurazioni indirette			58	59	60	
Totale portafoglio italiano						
Portafoglio estero	66	67	68	69	70	
Totale generale	71 31.390	72 27.930	73 4.321	74 14.501	75 319	

Esercizio	2015
	•••••

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi	i lordi:	1	11	21
a)	1. per polizze individuali	2	12	22
	2. per polizze collettive	3	13	23
b)	1. premi periodici	4	14	24
	2. premi unici	5	15	25
c)	1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	16	26
	2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
	per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	18	28

Saldo della riassicurazione	9	19	29

Eser

2015

Società CREDEMASSICURAZIONI

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

Interessi su finanziamenti		Gestione danni	Gestione vita	Totale
del gruppo e partecipate   1	Proventi derivanti da azioni e quote:			
Totale	Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Proventi derivanti da altri investimenti: Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso Interessi su finanziamenti Proventi su quote di investimenti comuni Interessi su depositi presso enti creditizi Proventi su investimenti finanziari diversi Proventi su depositi presso enti creditizi Interessi su depositi presso imprese cedenti Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate Interessi su depositi presso imprese del gruppo e partecipate	Totale	3	43	83
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate del gruppo e a partecipate del gruppo e partec	Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Interessis su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate   46   88	Proventi derivanti da altri investimenti:			
a partecipate	0 0 11	5	45	85
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Interessi su finanziamenti	Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su quote di investimenti comuni   0	Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 809	48	88 809
Interessi su depositi presso enti creditizi	Interessi su finanziamenti	9	49	89
Proventi su investimenti finanziari diversi	Proventi su quote di investimenti comuni	10 16	50	90 16
Interessi su depositi presso imprese cedenti	Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Totale	Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:  Terreni e fabbricati  Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate  Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate  16 56 96  Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate  17 57 97  Altre azioni e quote  Altre obbligazioni  19 59 99  Altri investimenti finanziari  20 60 100  Totale  21 61 101  Profitti sul realizzo degli investimenti:  Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati  22 62 102  Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate  Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate  Profitti su altre azioni e quote  Profitti su altre azioni e quote  Profitti su altre azioni e quote  25 65 85 66 106  Profitti su altri investimenti finanziari  27 839 67 107 8	Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Terreni e fabbricati	Totale	14 825	54	94 825
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	Terreni e fabbricati	15	55	95
Partecipate	Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Altre obbligazioni 19 59 99 Altri investimenti finanziari 20 60 100  Totale 21 61 101  Profitti sul realizzo degli investimenti:  Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati 22 62 102  Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 23 63 103  Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 24 64 104  Profitti su altre azioni e quote 25 65 105  Profitti su altre obbligazioni 26 85 66 106  Profitti su altri investimenti finanziari 27 839 67 107 8		17	57	97
Altri investimenti finanziari 20 60 100  Totale 21 61 101  Profitti sul realizzo degli investimenti:  Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati 22 62 102  Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate 23 63 103  Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate 24 64 104  Profitti su altre azioni e quote 25 65 105  Profitti su altre obbligazioni 26 85 66 106  Profitti su altri investimenti finanziari 27 839 67 107 88	Altre azioni e quote	18	58	98
Totale	Altre obbligazioni	19	59	99
Profitti sul realizzo degli investimenti:  Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	Altri investimenti finanziari	20	60	100
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	Totale	21	61	101
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	Profitti sul realizzo degli investimenti:			
partecipate	Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
partecipate       24       64       104         Profitti su altre azioni e quote       25       65       105         Profitti su altre obbligazioni       26       85       66       106         Profitti su altri investimenti finanziari       27       839       67       107       8		23	63	103
Profitti su altre azioni e quote       25       65       105         Profitti su altre obbligazioni       26       85       66       106         Profitti su altri investimenti finanziari       27       839       67       107       8		24	64	104
Profitti su altre obbligazioni			65	105
Profitti su altri investimenti finanziari			66	106 85
			67	107 839
			68	108 924
			69	109 1.749

Esercizio	2015

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	3
Altri investimenti finanziari	
- di cui proventi da obbligazioni 5	
Altre attività	
Totale	
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	. 8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	. 9
Profitti su fondi comuni di investimento	
Profitti su altri investimenti finanziari	
- di cui obbligazioni 12	
Altri proventi	13
Totale	
Plusvalenze non realizzate	
TOTALE GENERALE	

# II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni23	
Altre attività	
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	. 26
Profitti su altri investimenti finanziari	
- di cui obbligazioni 28	
Altri proventi	
Totale	. 30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	

Società C	REDEMASSICURAZIONI
-----------	--------------------

Esercizio 2015	Esercizio	2015
----------------	-----------	------

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Ges	tione danni	Gestione vita	Total	e
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	3	31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	3	32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	151 3	33	63	151
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento			34	64	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni			35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi			36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori			37	67	
Totale		151 3		68	151
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	3	39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	4	40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .	11	4	41	71	
Altre azioni e quote			42	72	
Altre obbligazioni	13	43 4	43	73	43
Altri investimenti finanziari	14	25 4	14	74	25
Totale	15	68 4	45	75	68
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	4	46	76	
Perdite su azioni e quote			47	77	
Perdite su obbligazioni				78	162
Perdite su altri investimenti finanziari		103 4	49	79	103
Totale	20	265 5	50	80	265
TOTALE GENERALE		484 5	51	81	484

Esercizio	201:
-----------	------

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2
Quote di fondi comuni di investimento	
Altri investimenti finanziari	
Altre attività	
Totale	
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	
Perdite su fondi comuni di investimento	9
Perdite su altri investimenti finanziari	10
Altri oneri	- 11
Totale	12
Minusvalenze non realizzate	13
TOTALE GENERALE	

# II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Oneri di gestione derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21
Altri investimenti finanziari	. 22
Altre attività	23
Totale	
Perdite sul realizzo degli investimenti	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	
Perdite su altri investimenti finanziari	. 26
Altri oneri	. 27
Totale	28
Minusvalenze non realizzate	29
TOTALE GENERALE	30

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03	Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		Infortuni	Malattie	Corpi di veicoli terrestri	Corpi di veicoli ferroviari	Corpi di veicoli aerei	Corpi di veicoli marittimi
	Ľ	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione Premi contabilizzati		1 4.704	1 7.913	1 715	,	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	T	2 200	2 20	2 -4		2	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3 610	3 620	3 122		2	2
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	3 010	3 020	3 122		3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	Ţ	5 -15	5 -12	5 -3		5	- 4
Spese di gestione	T	6 2.245	6 3.844	6 160			
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	-	7 1.634	7 3.417	7 434	7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	ŀ	8 101	8 35	8 -17			
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9 101		0 -1/		0	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic: E		11 215	11 146	11 3	10	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12 1.950	12 3.598	12 420	12	12	12
A T B T C - D	-	1.730	12 3.398	12 420	12	12	12
		Codice ramo 07	Codice ramo 08	Codice ramo 09	Codice ramo 10	Codice ramo 11	Codice ramo 12
	ļ.	Merci trasportate	Incendio ed elementi naturali	Altri danni ai beni	R.C. autoveicoli terrestri	R.C. aeromobili	R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione	_	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Premi contabilizzati	+	1	1 5.113	1 5.521	1	1	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2 1.590	2 1.552	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri		3	3 910	3 355	3 -97	3	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)		4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5 -1	5 -2	5 -7	5	5
Spese di gestione		6	6 2,480	6 2.508	6 12	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7	7 132	7 1.104	7 78	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8 -57	8 -68	8 210	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9	9	9	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) <b>D</b>		10	10	10	10	10	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnic E		11	11 132	11 71	11 171	11	11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D		12	12 207	12 1.107	12 459	12	12
		Codice ramo 13  R.C. generale	Codice ramo 14 Credito	Codice ramo 15 Cauzione	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie	Codice ramo <u>17</u> Tutela legale	Codice ramo 18 Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Premi contabilizzati	+	1.164	1	1	1 5.656	1 227	1 377
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 47	2	2	2 4	2 6	2 45
Oneri relativi ai sinistri		3 258	3	3	3 1.510	3	3 33
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -1	5	5	5 -9	5	5
Spese di gestione	-	6 511	6	6	6 2.523	6 47	6 171
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7 347	7	7	7 1.610	7 174	7 128
,		8 -22	8	8	8 231	8 -94	8
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	L.		†				9
- ' '	ſ	9	9	9	9		
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	[.	9	9	9	9	10	10
- ' '		9 10 11 18	10	10	9 10 11 160	10	10

<sup>(1)</sup> Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

F:-	2015	
Esercizio	2015	

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni Portafoglio italiano

		Rischi delle assicu	razioni dirette	Rischi delle as	Rischi conservati	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
	L	1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati +	+	1 31.390 11	1.322	21	31	41 30.068
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 3.460 12	267	22	32	42 3.193
Oneri relativi ai sinistri	-	3 4.321 13	1.310	23	33	43 3.011
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4 14		24	34	44
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -50 15	48	25	35	45 -98
Spese di gestione	-	6 14.501 16	112	26	36	46 14.389
Saldo tecnico (+ o -)		7 9.058 17	-319	27	37	47 9.377
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	- [					48
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico +	+	9 919		29		49 919
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10 9.977 20	-319	30	40	50 10.296

Esercizio	2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo 01	Codice ramo 02	Codice ramo 03
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		,	,	,
Premi contabilizzati	+	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) ${\bf A}$		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico $(+ o -)$		10	10	10
		1		

		Codice ramo 04	Codice ramo 05	Codice ramo 06
		(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		(a.a. a.a. a.a. a.a. a.a. a.a. a.a. a.a	(2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.2.	(2)
Premi contabilizzati	. +	1	1	1
Oneri relativi ai sinistri		2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	. +	4	4	4
Spese di gestione	-	5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	. +	6	6	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione $(+\ o\ -)$		7	7	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8	8	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)		10	10	10

<sup>(\*)</sup> Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società	CREDEMASSICURAZIONI

Esercizio	2015

# Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita Portafoglio italiano

		Rischi delle a	ssicurazioni dirette	Rischi delle as	Rischi conservati	
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale
		1	2	3	4	5 = 1 - 2 + 3 - 4
Premi contabilizzati	+	1	11	21	31	41
Oneri relativi ai sinistri	-	2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)		3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	14	24	34	44
Spese di gestione	-	5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)		6		26		46
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	17	27	37	47

<sup>(\*</sup> Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Esercizio 2015

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

# Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	. +	1
Variazione della riserva premi (+ o -)		2
Oneri relativi ai sinistri		3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione		6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12

.....

#### Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)		9
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10

<sup>(1)</sup> Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota i	integrativa	- Allegato	30
--------	-------------	------------	----

Società	CREDEMASSICURAZIONI	Esercizio	2015

# Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

# I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38		39		40		41		42	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	20	56		57	105	58		59		60	125
Altri proventi e recuperi		1	62		63		64		65		66	1
Totale		21	68		69	105	70		71		72	126
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)			74		75		76		77		78	
Proventi straordinari			80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85	21	86		87	105	88		89		90	126

# II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate			98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori			104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127	]	128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti			134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139	1	140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	1	146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151		152		153		154		155		156	
Totale	157	1	158		159		160		161		162	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	ı	164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)			170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175		176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181		182		183		184		185		186	

<sup>(\*)</sup> Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integ	grativa - Allegato 31
Esercizio	2015

Società	CREDEMASSICURAZIONI

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestio	one danni	Gest	tione vita	Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1 31.390	5	11	15	21 31.390	25		
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26		
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27		
Totale	4 31.390	8	14	18	24 31.390	28		

Società	CREDEMASSICURAZIONI

Esercizio	2015	
Esercizio	2013	

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 755	31	61 755
- Contributi sociali	2 205	32	62 205
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 53	33	63 53
- Spese varie inerenti al personale	4 1.016	34	64 1.016
Totale	5 2.029	35	65 2.029
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36	66
- Contributi sociali	7	37	67
- Spese varie inerenti al personale	8	38	68
Totale	9	39	69
Totale complessivo	10 2.029		70 2.029
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41	71
Portafoglio estero	12	42	72
Totale	13	43	73
Totale spese per prestazioni di lavoro	14 2.029	44	74 2.029

# II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita		Totale
15		45	75	
16	265	46	76	265
17	161	47	77	161
18	1.478	48	78	1.478
19	125	49	79	125
20		50	80	
21	2.029	51	81	2.029
	16 17 18	15 16 265 17 161 18 1.478	15 45 16 265 46 17 161 47 18 1.478 48	15     45     75       16     265 46     76       17     161 47     77       18     1.478 48     78

# III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	

# IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti	
Amministratori	96 8	98 36	
Sindaci	97 3	99 44	

# CREDEMASSICURAZIONI S.P.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scrittu	
I rappresentanti legali della Società (*)	
Iti Mihalich (Presidente) (**)	
(**)	
	I Sindaci
	Torquato Bonilauri
	Edoardo Aschieri
	Mario Beraldi
	Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
	delle imprese circa l'avvenuto deposito.

<sup>(</sup>  $\ast$  ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

<sup>( \*\* )</sup> Indicare la carica rivestita da chi firma.

# CREDEMASSICURAZIONI S.p.A.

Sede in Reggio Emilia - Via Mirabello, 2
Capitale Sociale € 14.097.120 interamente versato
Codice fiscale n. 01736230358
Iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 01736230358
Iscritta al REA di Reggio Emilia al n. 218847

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. - BILANCIO AL 31.12.2015

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, in ottemperanza delle previsioni del Codice Civile, Vi informa circa l'attività di vigilanza svolta nel corso del 2015, tenendo anche conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26/3/2008.

Attività del Collegio Sindacale.

Nell'espletamento del proprio incarico il Collegio ha seguito i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

La funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis e seguenti del codice civile è affidata alla società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A per gli esercizi 2015 – 2023, la quale ha pertanto effettuato i controlli riguardanti:

- la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti nonché la sua conformità alle norme che lo disciplinano.
- la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Da parte nostra abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento, così come previsto dal Codice Civile. Inoltre abbiamo svolto i compiti a noi attribuiti dalle altre norme e disposizioni in materia applicabili nel corso dell'esercizio.

# In particolare:

 abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione constatando il rispetto delle norme di legge e di statuto;

- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, con lo scambio reciproco di informazioni con la società di revisione, che non ci ha segnalato rilievi;
- abbiamo preso in esame la "relazione semestrale 2015" predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
- abbiamo preso visione delle periodiche relazioni sull'analisi di alcuni processi aziendali redatte dalla funzione di Internal Auditing;
- ci sono state periodicamente fornite dagli amministratori e dalla direzione aziendale informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti gestionali ordinari e straordinari;
- sono stati periodicamente effettuati i controlli in ordine ai calcoli delle riserve tecniche ed ai titoli a copertura delle riserve stesse, verificando altresì la libertà da vincoli dei titoli di proprietà e l'adeguatezza del margine di solvibilità e delle varie riserve premi e sinistri;
- abbiamo verificato le procedure amministrative per movimentazione, custodia, contabilizzazione degli strumenti finanziari accertando le disposizioni fornite agli enti depositari e la coerenza tra operazioni in derivati e indicazioni sulla politica di impiego degli strumenti derivati stessi;
- abbiamo verificato il processo di adeguamento della società ai diversi regolamenti IVASS entrati in vigore nel corso dell'esercizio;
- abbiamo seguito la redazione, lo stato di attuazione e la concreta implementazione delle misure indicate nel "Piano Correttivo" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia, in seguito alla lettera IVASS e Banca d'Italia del 26 agosto 2015, riguardante le "Polizze abbinate a finanziamenti (PPI Payment Protection Insurance). Misure a tutela dei clienti"
- per quanto concerne l'articolo 7 del Regolamento ISVAP n. 36 del 31.01.2011, il Collegio Sindacale conferma la coerenza degli atti di gestione posti in essere dalla Compagnia ai principi generali dalla stessa definiti in tema di gestione degli investimenti durevoli e non, al fine del mantenimento dell' equilibrio finanziario.
- dall'attività svolta e dallo scambio di informazioni con la direzione della società e con i responsabili delle funzioni di controllo interno (*Internal Audit*, Compliance e Risk Management), è risultata l'adeguatezza sostanziale del sistema amministrativo e di controllo interno della Società. Non sono emerse inoltre criticità negli indirizzi di gestione.
- Diamo atto che è stato realizzato un piano di business continuity a copertura

delle attività critiche.

# Inoltre Vi comunichiamo che:

- Durante l'esercizio 2015 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né sono pervenuti al Collegio esposti da terzi;
- Come evidenziato dalla Relazione degli Amministratori, nel corso dell'esercizio il
  modello di governance della Compagnia è stato completato ed adeguato alla
  normativa vigente, con particolare focus sul programma di convergenza verso il
  nuovo regime di Solvency II, così come la struttura organizzativa è stata
  migliorata ed adeguata all'evoluzione del business, mediante un'articolata
  revisione dell'assetto organizzativo, anche nell'ottica di assecondare il processo
  di crescita dimensionale.
- Nell'ambito dell'adeguamento della struttura organizzativa, va segnalata la costituzione della Funzione Attuariale, a decorrere dal 1 gennaio 2016, secondo le direttive emanate da IVASS, in ossequio alla progressiva definizione del quadro normativo di Solvency II.
- In generale le iniziative intraprese dagli Amministratori possono assicurare un adeguato recepimento del modello di governance previsto nell'ambito del progetto Solvency II.

§§§

Funzioni di Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/01.

"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ("Decreto").

Il Collegio Sindacale svolge, a far data dal 6 maggio 2014, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del Decreto, nell'esercizio delle quali, nel corso del 2015, ha:

- vigilato sull'effettiva attuazione del Modello di Organizzazione e Gestione adottato dalla Società ("MOG"), attraverso la verifica della coerenza dei comportamenti concreti con quanto in esso sancito;
- valutato l'adeguatezza e appropriatezza del MOG, in termini di efficacia nella prevenzione della commissione dei reati previsti dal Decreto;
- verificato il mantenimento nel tempo dei requisiti di funzionalità del MOG;

Lh

presidiato l'aggiornamento in senso dinamico del MOG, tutte le volte in cui si sono verificati i presupposti "esterni" (riconducibili, ad esempio, all'introduzione di nuovi reati nel "catalogo" di quelli presupposto della responsabilità ex Decreto) e/o "interni" (riconducibili, ad esempio, al mutamenti dell'organizzazione della Compagnia) che hanno comportato la necessità di apportarvi aggiornamenti o adeguamenti.

Nello specifico, il Collegio Sindacale ha dedicato alla vigilanza ex Decreto specifiche riunioni nel corso delle quali, tra l'altro, ha:

- esaminato le novità normative, giurisprudenziali, rivenienti da dottrina e best practice rilevanti ai sensi del Decreto;
- esaminato i report con le quali le Funzioni di Controllo (in primis la Funzione di Revisione Interna) hanno approfondito e valutato l'efficacia dei presidi insistenti su specifiche aree di rischio potenzialmente rilevanti ai fini del Decreto;
- esaminato i flussi di reporting trasmessi dalle diverse Unità Organizzative in merito ai presidi insistenti sui rischi reato connessi all'operatività di ciascuna di esse;
- vigilato sull'effettivo ed adeguato svolgimento delle attività formative ed informative (sia in termini di organizzazione che in termini di effettiva fruizione) da parte dei soggetti cc.dd. "apicali" e sottoposti. A titolo esemplificativo, si rappresenta che il Collegio Sindacale ha partecipato a sessioni formative specificamente dedicate anche ai componenti degli Organi di Controllo, organizzate dalle Società azioniste;
- vigilato sul corretto funzionamento del canale di comunicazione attraverso il quale ciascun dipendente può inoltrare le proprie segnalazioni (potenzialmente concernenti, ad esempio, la violazione del MOG) direttamente all'attenzione del Collegio Sindacale nonché sulle modalità attraverso le quali viene garantita ai segnalanti la più assoluta riservatezza in caso di attivazione del suddetto canale.

Tenuto conto della circostanza secondo cui dall'esercizio dell'attività di vigilanza svolta ai sensi del Decreto, nel corso del 2015, non sono emersi profili di particolare problematicità o rischi sui quali non insistono idonei presidi o controlli, il Collegio Sindacale ritiene che l'impianto regolamentare adottato dalla Società, nella componente funzionale alla mitigazione dell'esposizione aziendale ai rischi reato ex Decreto, risulti:

complessivamente adeguato rispetto alla struttura societaria;

 sostanzialmente idoneo a preservarla da responsabilità per la commissione, nelle diverse unità aziendali, delle fattispecie di illeciti rilevanti ai sensi del Decreto.

Informazioni relative al Bilancio 31 dicembre 2015.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che presenta un utile d'esercizio di € 6.511.080, ci è stato tempestivamente trasmesso dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Esso è redatto secondo gli schemi previsti per il settore assicurativo. Dai contatti sistematici avuti con i rappresentanti della Società di Revisione abbiamo avuto assicurazione che dalla sua relazione emergerà un giudizio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, senza rilievi e richiami.

Il Consiglio di Amministrazione, nella relazione sulla gestione, redatta ai sensi ed in conformità dell'art. 94 del D.Lgs. 209/05, ha fornito le informazioni richieste dalla normativa vigente.

L'informativa al riguardo, a nostro parere, è chiara e completa e sono adeguatamente descritte le operazioni infragruppo, tutte di carattere operativo e nell'interesse della Società, i cui dati numerici risultano evidenziati in Bilancio, nella Nota Integrativa e relativi allegati.

Da parte nostra abbiamo verificato i criteri di valutazione, che vengono da noi condivisi, perché corrispondenti alle norme del Codice Civile ed in linea con quelli applicati negli esercizi precedenti. Per quanto ci consta gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Le iscrizioni e gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono state effettuati, ove necessario, con il nostro consenso.

Si segnala che, come evidenziato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, la Società, anche per l'esercizio 2015, non ha usufruito delle facoltà concesse dal decreto cosiddetto "anticrisi", recepito dal Regolamento Isvap n. 43, in merito alla possibilità di effettuare minori svalutazioni sul portafoglio dei titoli di Stato U.E. ad uso non durevole.

Si segnala altresì che gli Amministratori in Nota Integrativa hanno dato evidenza delle minusvalenze effettivamente recepite nonché delle plusvalenze latenti riguardanti i titoli di stato quotati.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile e di revisione legale, che non ha rilevato l'esistenza di situazioni che possano dare

Mh

origine a rilievi, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 così come redatto dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Infine, circa la proposta di distribuzione di un dividendo complessivo di € 3.988.720, possiamo confermare che l'Organo amministrativo ha valutato il suo impatto sul livello di patrimonializzazione della Compagnia, che risulterebbe adeguato e coerente con il *Risk Appetite Framework*, già approvato dallo stesso, anche nell'ottica del modello Solvency II.

Reggio Emilia, 16 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

(Dott. T. Bonilauri)

(Dott. E. Aschieri)

(Dott. M. Beraldi)



# Credemassicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209



Reconta Ernst & Young S.p.A. Via della Chiusa, 2 20123 Milano Tel: +39 02 722121 Fax: +39 02 72212037 ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti della Credemassicurazioni S.p.A.

#### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Responsabilità della società di revisione

E nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



#### Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Credemassicurazioni S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

#### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 30 marzo 2015, ha espresso un giudizio senza modifica.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Credemassicurazioni S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Credemassicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 12 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Paolo Ancona (Socio)

# G.Ottaviani & Partners

#### RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: "CREDEMASSICURAZIONI S.p.A."
- Bilancio dell'esercizio 2015 -

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22 DEL 4 APRILE 2008.

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di CREDEMASSICURAZIONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 12 aprile 2016

.....

L'Attuario Michele Folli

